



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

FEP Campania 2007 - 2013
BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.5
"PROGETTI PILOTA"
art. 41 del Reg. CE 1198/2006



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
2. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	3
3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE.....	3
4. FINALITÀ DELLA MISURA E COFINANZIAMENTI AMMISSIBILI.....	4
5. SOGGETTI CANDIDABILI A COFINANZIAMENTO.....	6
6. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	7
8. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE.....	8
9. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI COFINANZIAMENTO.....	9
10. ACCOGLIMENTO DELLE ISTANZE - DOCUMENTAZIONE DI ACCESSO ALLA MISURA.....	9
11. SPESA MASSIMA AMMISSIBILE.....	10
12. FORNITURE DI BENI E SERVIZI.....	10
12.1 Fornitura di beni.....	10
13. SPESE NON AMMISSIBILI.....	12
14. SPESE AMMISSIBILI.....	13
15. ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E CRITERI DI SELEZIONE.....	14
15.1 Istruttoria di ammissibilità delle istanze.....	14
15.2 Determinazione del punteggio di merito delle istanze.....	14
16. AVVIO E DURATA DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI.....	18
17. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	19
17.1 Modalità di erogazione dei contributi.....	19
17.1.1 Richiesta dell'anticipo.....	20
18. VARIANTI.....	23
19. SOSPENSIONI E PROROGHE.....	23
20. ACCERTAMENTI TECNICO AMMINISTRATIVI.....	23
21. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	25
22. DIRITTI DEL BENEFICIARIO.....	27
23. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE.....	27
23. RECESSO.....	27
ALLEGATI AL BANDO.....	28



1. RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali riferimenti amministrativi e normativi del presente bando sono:

- Regolamento (CE) n. 1198/06 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
- Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, modificato con Reg. CE del 22/12/2010 n. 1249, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca approvato dalla Commissione con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007;
- Programma Operativo Nazionale relativo al Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013, approvato dalla Commissione con Decisione C(2007)6792 del 19.12.2007;
- Modifica del Programma Operativo Nazionale relativo al Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 approvata dalla Commissione con Decisione C(2010)7914 del 11.11.2010
- Linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura approvato dall'Amministrazione Regionale con D.G.R. n° 942 del 30.05.2008;
- "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo Pesca" approvate con Decreto Ministeriale del 9/9/2009, n. 50;
- "Criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti" approvati con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 30/11/2009 n. 63
- "criteri di selezione per la concessione degli aiuti" approvati in sede di Comitato di Sorveglianza FEP del 09/05/2008
- "Schema di bando per l'attuazione della misura 3.5, "Progetti pilota" approvato con Decreto Ministeriale dell'8/5/2009 n. 29
- Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo della Regione Campania – O.I. referente dell'AdG F.E.P. 2007-2013.

Gran parte dei documenti di riferimento sono consultabili sulla pagina web del F.E.P. della Regione Campania all'indirizzo: www.agricoltura.regione.campania.it/pesca/fep.html.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per l'attuazione delle operazioni previste dal presente Bando è di Euro 2.800.000,00 (*duemilioniottocentomila/00*).

3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

La Misura è attuata nel territorio regionale della Campania per il conseguimento delle finalità di cui al successivo par. 4. .



4. FINALITÀ DELLA MISURA E COFINANZIAMENTI AMMISSIBILI

4.1. Finalità della misura

La Misura 3.5 è finalizzata all'incentivazione di "progetti pilota" ex art 41 Reg 1198/06 e 19 Reg. 498/07 per l'acquisizione e per la diffusione di nuove conoscenze tecniche nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

In particolare, gli investimenti di cui al presente Bando riguardano:

- la sperimentazione dell'affidabilità tecnica e della sostenibilità economica di una tecnologia innovativa, in condizioni simili a quelle reali del settore produttivo, allo scopo di diffonderne il know-how acquisito sulla tecnologia sperimentata ;
- la sperimentazione dei piani di gestione e piani di ripartizione dello sforzo di pesca;
- l'elaborazione e la sperimentazione metodi per migliorare la selettività degli attrezzi e ridurre le catture accessorie, i rigetti in mare e l'impatto ambientale, in particolare sui fondali marini;
- la sperimentazione tipi alternativi di tecniche di gestione della pesca;

4.2 Cofinanziamenti ammissibili

La Misura 3.5 – "Progetti pilota"- del FEP Campania 2007-2013 cofinanzia le seguenti tipologie di investimenti :

TIPOLOGIA 1: investimenti volti a sperimentare l'affidabilità tecnica e della sostenibilità economica di una tecnologia innovativa, allo scopo di acquisire e diffondere il know-how acquisito sulla tecnologia sperimentata -Reg CE 1198/06 art. 41 par. 2 lettera a); rientrano in tale tipologia anche le sperimentazioni di forme di acquacoltura che consentono la tutela ed il miglioramento dell'ambiente, lo sviluppo di produzioni innovative e dell'acquicoltura biologica ai sensi del Reg. CE 710/2009; gli studi e/o le sperimentazioni devono riferirsi necessariamente a condizioni simili a quelle reali del settore produttivo,

TIPOLOGIA 2: investimenti volti a sperimentare piani di gestione e piani di ripartizione dello sforzo di pesca; -Reg CE 1198/06 art. 41 par. 2 lettera b)-;

TIPOLOGIA 3: investimenti volti a elaborare e sperimentare metodi per migliorare la selettività degli attrezzi e ridurre le catture accessorie, i rigetti in mare e l'impatto ambientale, in particolare sui fondali marini-reg. CE 1198/06 art. 41 par. 2 lettera c)-;



TIPOLOGIA 4: investimenti volti a sperimentare metodi alternativi di tecniche di gestione di pesca -Reg. CE 1198/06 art. 41 par. 2 lettera d).

N.B.: La pesca sperimentale non beneficia degli aiuti previsti all'art. 41 del Reg. 1198/06

4.2.1 Requisiti delle tipologie finanziabili:

Le operazioni candidabili a cofinanziamento devono:

- perseguire un **interesse collettivo**¹(es.:contribuire all'interesse di un gruppo di beneficiari o della popolazione in generale);
- **non essere di natura commerciale diretta**; pertanto il profitto eventualmente generato nella fase di realizzazione/sperimentazione del progetto pilota, deve essere detratto dal finanziamento pubblico concesso;
- per gli investimenti finanziabili di tipologia 2 di cui al precedente par. 4, a pena di esclusione, è necessario che prevedano l'interessamento di almeno il 70% delle imbarcazioni o capacità di pesca² (misurata in GT) registrata nell'area di intervento;

Le operazioni candidabili a cofinanziamento devono, inoltre:

asseverare l'interesse scientifico del progetto nonché la capacità tecnica di assicurare lo svolgimento di adeguate attività di monitoraggio degli effetti prodotti/previsti; tali attività è resa esclusivamente da un istituto o ente di ricerca di livello nazionale iscritto all'anagrafe nazionale delle ricerche di cui agli artt. 63 e 64 del DPR dell'11 luglio 1980, n. 382 che all'uopo nomina un "Responsabile scientifico" del progetto. La responsabilità sulle modalità di realizzazione dei progetti cofinanziati nonché dei rapporti con la Regione Campania può essere posta, con esplicita indicazione del Beneficiario, sia nello stesso "Responsabile scientifico" di cui innanzi detto ovvero, in capo ad un responsabile del procedimento incaricato; il soggetto a tale ruolo deputato è indicato, ai fini del presente Bando, come "Responsabile del progetto" ed a tale codifica deve attenersi lo stesso Beneficiario nella documentazione prodotta.

I risultati del progetto, riassunti in uno o più tomi a firma del responsabile scientifico del progetto, sono depositati in triplice copia cartacea nonché in file non editabili tipo ".pdf" su supporto magnetico, presso gli Uffici della Regione Campania – Area Generale di Coordinamento, Sviluppo Attività Settore Primario, Settore per il Piano Forestale – via G.

¹ cfr V. Cerulli Irelli-Corso di Diritto Amministrativo Ul. Ed. Giappichelli

⁽²⁾ Il calcolo del 70% delle imbarcazioni da pesca ovvero capacità di pesca, misurata in gt nell'area avviene tenendo conto dei dati risultanti dall'ultimo aggiornamento del Fleet Register del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.



Porzio, Isola A6 – Centro Direzionale – 80124 Napoli, che ne curerà la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania all'indirizzo web: www.agricoltura.regione.campania.it/pesca/fep.html

I risultati dei progetti, in virtù della rilevanza tecnico-scientifica del risultato perseguito, possono anche essere oggetto di specifiche campagne divulgative attivate dalla Regione Campania - O.I - c/o le comunità potenzialmente beneficiarie delle risultanze delle sperimentazioni effettuate.

Per fruire del contributo FEP i progetti pilota devono essere realmente innovativi; miglioramenti tecnici di lieve entità apportati a tecnologia ben conosciute non sono sufficienti per fruire del sostegno di cui all'art. 41 del FEP. In tale ottica, risultano non ammissibili i progetti pilota proponenti pesca sperimentale, intesa come pesca esplorativa, a meno che i medesimi riguardino l'uso sperimentale di tecniche e/o di attrezzi da pesca più selettivi per esclusivo fine scientifico volto alla determinazione dell'impatto degli stessi sugli stock ittici e/o sull'ambiente marino.

4.3 Misura del cofinanziamento per le operazioni ammesse

Le candidature ammissibili di cui al par. 4.2 per le quali risultano soddisfatti i requisiti di cui al par. 4.2.1, beneficiano di un aiuto pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile in fase istruttoria.

Il beneficiario che accetta il cofinanziamento deve presentare dichiarazione di impegno all'accollo di tutti gli oneri di spesa eccedenti il contributo concesso come determinato in sede istruttoria e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione.

5. SOGGETTI CANDIDABILI A COFINANZIAMENTO

In cooperazione con un organismo tecnico o scientifico di cui al precedente paragrafo 4.2 possono candidarsi al cofinanziamento:

1. O.P. riconosciute ai sensi della normativa comunitaria di riferimento (Reg. (CE) n. 104/2000 e s.m.i), consorzi di imprese di pesca e cooperative di pescatori;
2. Organizzazioni professionali della pesca riconosciute.

Non possono candidarsi al cofinanziamento della Misura 3.5-"Progetti Pilota"- del FEP Campania 2007-2013:





F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
“Progetti Pilota”
art.41 Reg.CE n.1198/2006



- i soggetti³ già destinatari di finanziamenti a valere sul Programma SFOP o di altra Misura FEP che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi o che non abbiano concluso gli investimenti cofinanziati entro le scadenze del programma, e le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature, elencate nella scheda tecnica di misura di cui al capitolo 12, nei cinque/dieci anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento.
- Nel caso di impresa già associata, questa non deve risultare in difficoltà⁴, ossia non deve aver subito perdite tali da determinare la riduzione di oltre la metà del capitale sociale e che ha registrato la riduzione di oltre un quarto del suddetto capitale sociale nel corso dell'ultimo esercizio⁵. Tale condizione, ove pertinente, è dichiarata dal Beneficiario, nell'allegato 1 al presente Bando, attraverso l'applicazione delle formule proposte nella successiva Tabella 1:

<i>Capitale sociale</i>			Riduzione % del Capitale sociale al terzultimo esercizio determinatasi negli ultimi due esercizi	Riduzione % del Capitale sociale al terzultimo esercizio determinatasi nell'ultimo esercizio
Terzultimo esercizio	Penultimo esercizio	Ultimo esercizio		
a	B	C	$d = (a-c)/a*100$	$e = (b-c)/a*100$

N.B.: Non saranno ammissibili a cofinanziamento le imprese per le quali risulteranno verificate entrambe le seguenti condizioni:

$$d > 50\%; \quad e > 25\%;$$

6. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

In conformità agli obiettivi della Misura 3.5 “Progetti pilota” del F.E.P. Campania 2007-2013, possono candidarsi al cofinanziamento dell'operazione i soggetti ammissibili di cui al precedente capitolo 5 in possesso dei seguenti requisiti:

- a) assenza di procedure concorsuali e/o di amministrazione controllata;

³ Nel caso di soggetti collettivi tale prescrizione vale per ogni impresa aderente alla struttura associata;

⁴ Per la nozione di impresa in difficoltà si rinvia al Capitolo 2.1 intitolato *NOZIONI DI IMPRESE IN DIFFICOLTA'* della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02'

⁵ Nel caso di imprese cooperative non costituisce perdita di capitale sociale la semplice fuoriuscita di soci dall'impresa cooperativa.



- b) nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento ed adempimento di tutto quanto previsto dalle leggi sociali e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

7 INFORMAZIONI UTILI PER I CANDIDATI AL COFINANZIAMENTO

7.1 Protocollo d'intesa Regione Campania-ABI

Per l'accesso dei soggetti privati alle operazioni cofinanziate dal FEP 2007-2013 in Regione Campania, si specifica che la Giunta Regionale della Campania e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) – Commissione Regionale Campania hanno stipulato un Protocollo d'Intesa in data 31/10/2008, con la finalità di favorire l'accesso al credito degli imprenditori del settore agricolo e della pesca, in modo da agevolare la realizzazione degli interventi previsti dal PSR Regione Campania 2007-2013 e dal Programma Operativo Nazionale Pesca (FEP 2007-2013) in Regione Campania.

Il Protocollo d'Intesa è consultabile sul sito della Regione Campania all'indirizzo: www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2007_2013/accordo-interbancario.html

7.2 Garanzie Fidejussorie

Sono riconosciute valide, ai fini del presente bando, garanzie fidejussorie di durata pari al completamento dell'operazione e comunque fino all'adozione del provvedimento di erogazione del saldo finale e di importo pari alla quota pubblica di cofinanziamento dell'operazione (vedi cap. 2 del presente Bando) se rilasciate da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzione", ovvero fidejussione bancarie (art.1, lett. b) e c) della legge 10.6.1982, n. 348), polizze finanziarie. La fidejussione potrà essere svincolata solo su richiesta dell'Amministrazione. Le garanzie fidejussorie devono, altresì, riportare l'indicazione di unicità relativa al beneficiario e all'intervento oggetto di finanziamento.

8. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Il termine utile per la presentazione delle istanze di cofinanziamento è fissato in sessanta (60) giorni, che decorrono dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente Bando; qualora il termine di scadenza per la presentazione delle istanze coincida con un sabato o con un giorno festivo, il termine è posticipato al primo giorno feriale successivo.

Il presente Bando è pubblicato integralmente sul sito web della Regione Campania all'indirizzo: www.agricoltura.regione.campania.it/pesca/fep.html per la consultazione on-line e/o il download del file in formato ".pdf".



9. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI COFINANZIAMENTO

Per l'attuazione della Misura 3.5 "Progetti Pilota" del FEP Campania 2007-2013 i richiedenti dovranno presentare istanza di finanziamento, con le modalità ordinarie (raccomandata postale A/R o consegna a mano nei giorni di apertura al pubblico), direttamente alla Regione Campania – Area Generale di Coordinamento, Sviluppo Attività Settore Primario, Settore per il Piano Forestale Generale - Via G.Porzio, Isola A6 del Centro Direzionale - 80124 Napoli, con plico sigillato riportante sul frontespizio la dicitura **"FEP Campania 2007/2013– Misura 3.5 "Progetti Pilota"** e sul retro il nominativo e il recapito postale del richiedente,. Sono considerate ammissibili le istanze pervenute e/o trasmesse entro il termine di scadenza di cui al cap. 8 del presente Bando. Per le istanze trasmesse con raccomandata A/R, ai fini della tempestività dell'istanza, fa fede la data apposta sulla raccomandata dall'ufficio postale ricevente.

10. ACCOGLIMENTO DELLE ISTANZE - DOCUMENTAZIONE DI ACCESSO ALLA MISURA

L'istanza di cofinanziamento, a pena di inammissibilità, si compone, obbligatoriamente, della seguente documentazione:

1. allegato 1 al Bando, compilato in ogni sua parte e corredato, inoltre, di tutta la documentazione indicata nell'allegato A; l'allegato 1 deve essere, per ogni pagina, datato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto candidato.
2. copia della carta d'identità o documento equipollente del legale rappresentante del soggetto candidato, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
3. Supporto magnetico (CD) contenente copia di tutta la documentazione di cui si compone l'istanza registrata in files non modificabili, preferibilmente in formato ".pdf".

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente bando costituiscono corredo obbligatorio all'istanza di finanziamento; esse sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Per le istanze di finanziamento l'Amministrazione effettuerà il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

In caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, oltre all'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445., è disposta anche



l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEP Campania 2007-2013.

11. SPESA MASSIMA AMMISSIBILE

Per la determinazione dell'importo del cofinanziamento di operazioni risultate ammissibili all'esito del procedimento istruttorio, fermo restando quanto previsto al cap. 2, indipendentemente dall'importo totale necessario alla realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione candidata, la spesa massima ammissibile per ogni tipologia di operazione è così stabilita

Tipologie di operazione	Spesa massima ammissibile In euro
2 e 4	100.000,00
1 e 3	400.000,00

Nel caso in cui si proponga la candidatura al cofinanziamento un'operazione il cui importo di realizzazione supera i limiti di spesa ammissibile di cui alla precedente tabella, il proponente è tenuto a presentare, a **pena d'inammissibilità dell'istanza**, una dichiarazione d'accollo della spesa eccedente l'importo del cofinanziamento e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione candidata; tale dichiarazione è resa secondo il modello di cui all'Allegato 1 al presente Bando.

La spesa massima ammissibile è intesa comprensiva delle spese generali.

12. FORNITURE DI BENI E SERVIZI

12.1 Fornitura di beni

La fornitura di beni materiali sarà realizzata dal Beneficiario a mezzo di procedura negoziata previa presentazione di almeno tre (3) preventivi di spesa, per singolo bene, da ditte in concorrenza, emessi con esplicita dicitura: "**FEP CAMPANIA 2007-2013 MISURA 2.3 Bando del __/__/__**" con espressa indicazione dei tempi di consegna dei beni offerti.

I preventivi dovranno riportare, **pena la loro inammissibilità**:

1. la data di emissione dello stesso;
2. la dettagliata descrizione del bene oggetto di fornitura (es. dimensioni, consumi energetici, potenza, caratteristiche principali, matricola, etc.);
3. il prezzo del bene e l'aliquota I.V.A. cui è sottoposto;
4. l'indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura;



5. la ragione sociale della ditta venditrice/fornitrice e il relativo numero di iscrizione alla CCIAA;

6. C.F./partita IVA e il nominativo del rappresentante legale della ditta venditrice/fornitrice;

7. timbro della ditta fornitrice e firma del legale rappresentante o soggetto delegato.

Le ditte proponenti/produttrici devono essere specializzate e qualificate (iscrizione alla Camera di Commercio, classi di attività nella tipologia di fornitura richiesta). La scelta della fornitura del bene in base al preventivo ritenuto più aderente alle esigenze tecniche ed economiche dell'operazione candidata sarà effettuata dal candidato sulla base di parametri tecnico-economici e formerà oggetto di apposita relazione asseverata del tecnico progettista; detta relazione, **resa per ogni bene oggetto di fornitura**, si esprime anche sulla congruità del costo del bene proposto (Allegato 2 Sez. A.10.4). L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del preventivo proposto dal candidato, anche a mezzo di semplici indagini di mercato.

Nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, il tecnico progettista predispone una dichiarazione asseverata circa la ricognizione dello stato dei luoghi (corredata da report fotografico), la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento nonché dell'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento (es. licenza esclusiva) e/o per singolarità specifiche (da dettagliare).

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o ipoteche.

Nel caso di fornitura di beni la cui produzione è garantita da privativa industriale e commerciale (esclusiva) od anche di un bene o servizio che una sola ditta può fornire con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti, il tecnico progettista predispone una specifica relazione tecnica giustificativa nonché una dichiarazione asseverata attestante l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento che sarà, a pena di esclusione, corredata da apposita dichiarazione rilasciata dall'esclusivista che, redatta in lingua italiana, attesti lo status di esclusività, indichi la validità temporale e l'eventuale ambito territoriale dell'esclusività; l'unicità del fornitore dev'essere certa; **in tal caso l'indagine di mercato ha il solo scopo di acquisire la certezza di tale unicità o di escluderla.**

In ogni caso l'U.OP1. preposta all'istruttoria, in caso sia necessario può procedere all'acquisizione all'approfondimento sul carattere di esclusività del bene o servizio richiesto.

La spesa complessiva per le forniture è determinata dalla somma delle voci di spesa per la forniture dei beni selezionati con le modalità innanzi illustrate.

12.3 Spese generali

Le spese generali, riferite alla progettazione, direzione dei lavori, indagini preliminari, spese bancarie per la tenuta del conto correntededicato (ad esclusione di tutti gli enti



interessati all'applicazione dell'art. 35, commi 8÷13, del decreto legge 1/2012⁶, le spese per garanzie fideiussorie, pubblicità e collaudo, potranno essere riconosciute nel limite del 4% dell'importo per forniture e servizi.

Relativamente alle spese generali, l'affidamento degli incarichi di progettazione e coordinamento, anche in attuazione del disposto ex allegato 29 al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'O.I. Regione Campania, avverrà nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità. In ogni caso l'affidamento dell'incarico dovrà essere fondato sulla valutazione comparata di titoli, competenza professionale e curriculum relativi a più candidati (almeno tre, se sussistono in tale numero aspiranti idonei) e dovrà essere adeguatamente motivata. Nel caso di progetti in cui coesistono differenti discipline, la progettazione, la direzione dei lavori e l'eventuale collaudo, dovranno essere affidati a professionisti, o loro associazioni multidisciplinari, che possiedono tutte le necessarie competenze.

I professionisti incaricati sono tenuti alla sottoscrizione delle relazioni tecniche specialistiche e ad ogni ulteriore asseverazione ove esplicitamente previsto nel bando e nei suoi allegati.

In sede di liquidazione del saldo del contributo dovuto, il costo relativo al pagamento delle parcelle professionali potrà essere riconosciuto solo a seguito dell'esibizione di copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute d'acconto.

13. SPESE NON AMMISSIBILI

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- l'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- gli interessi passivi, fatto salvo quanto riportato nel Reg. (CE) n. 1198/2006, art. 56, paragrafo 8, dove viene indicato che il contributo del Fep, può essere realizzato in forme diverse dagli aiuti diretti a fondo perduto;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- spese riferibili a contributi in natura;
- spese relative al funzionamento ordinario del richiedente;
- spese relative ad opere in sub-appalto;
- materiale usato compreso il montaggio;
- acquisto di arredi e attrezzature per ufficio diverse da quelle di laboratorio;
- canoni delle concessioni demaniali;
- i materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;

⁶ Circolare, 24 marzo 2012, n. 11, del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze.



- spese di realizzazione e ristrutturazione di alloggi per il personale;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- acquisto (con esclusione del noleggio) dell'attrezzatura che accresca la capacità di pesca (sonar, telecamere subacquee ecc.);
- interventi inerenti la pesca sperimentale,
- acquisto di terreni e/o altri beni immobili
- lavori di adeguamento di laboratori e/o altri beni.

14. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le sole spese aventi un legame diretto con gli interventi indicati al capitolo 4; in particolare sono ammissibili i costi connessi:

- all'acquisto o al noleggio delle attrezzature oggetto di sperimentazione
- all'acquisto di materiale di consumo di tipo specialistico o specifico
- alla realizzazione di impianti di piccole dimensioni da utilizzarsi a fini dimostrativi
- alla realizzazione produzione di materiale di comunicazione e informazione
- all'organizzazione di studi, ricerche, riunioni e seminari nel limite massimo del 50% della spesa ammessa riconosciuta in sede istruttoria;
- alle spese relative alla cooperazione con l'istituto scientifico (relazione ex ante monitoraggio relazione tecnica finale)
- alle spese connesse alla realizzazione del progetto (personale, affitto imbarcazioni o attrezzature, etc)

Per la tipologia di operazione 2 del Capitolo 4.2, relativo alla sperimentazione dei piani di gestione e di ripartizione dello sforzo di pesca che prevedano limitazioni delle attività di pesca in determinate zone, allo scopo di verificare le conseguenze a livello biologico ed economico, nonché il ripopolamento sperimentale, possono essere ammessi solo i costi direttamente connessi alla verifica degli effetti derivanti dalla sperimentazione del piano, mentre i costi eventualmente connessi all'attivazione e realizzazione saranno cofinanziati con e le pertinenti Misure del FEP Campania.

Le spese relative ad operazioni che riguardano la sperimentazione (pesca scientifica) su specie ittiche, avviate anteriormente al termine per la presentazione delle istanze previsto dal Capitolo 8 del presente Bando per motivazioni connesse al ciclo biologico (fase di migrazione, riproduzione, accrescimento e reclutamento) delle specie ittiche considerate, sono ammissibili a cofinanziamento, a condizione che le spese siano state sostenute in



data non antecedente al 1° gennaio 2012 ed il soggetto proponente le abbia effettuate in coerenza con gli obblighi previsti al Capitolo 21 del presente Bando, ai quali è tenuto il beneficiario.

15. ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E CRITERI DI SELEZIONE

15.1 Istruttoria di ammissibilità delle istanze

Le istanze di cofinanziamento delle operazioni a valere sulla presente Misura, presentate conformemente alle modalità di cui ai capp. 8, 9 e 10, saranno ammesse alla fase istruttoria.

L'Unità Operativa 1 presso l'Amministrazione avvia, di norma, l'istruttoria delle istanze di cofinanziamento a partire dalla prima data utile successiva alla data di chiusura del Bando; l'istruttoria per l'ammissibilità, condotta con il supporto degli schemi di verbali e check list specifici di cui al Manuale delle Procedure vigente, si conclude, di norma, entro 30 giorni.

In sede istruttoria, il responsabile del procedimento prima della formale adozione di un provvedimento negativo predispone la comunicazione all'istante dei motivi che ostano all'accoglimento del progetto. Il RADG provvede a darne formale comunicazione agli interessati a mezzo fax e/o posta elettronica certificata, ai recapiti che l'istante deve indicare nelle tabelle A.1.1 e A.1.2 della sezione "A.1 SEZIONE ANAGRAFICA" dell'Allegato 2. Entro i successivi 10 giorni dalla data di comunicazione, a pena di esclusione per improcedibilità, il candidato può presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La comunicazione al candidato interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

15.2 Determinazione del punteggio di merito delle istanze

L'istruttoria dell'istanza include la determinazione del punteggio di merito, compreso tra 0 e 100⁷, in applicazione dei criteri di cui al seguente schema S1 del presente capitolo.

L'istanza è ammissibile al cofinanziamento in caso di istruttoria positiva.

⁷ Il punteggio totale assegnato a ciascun intervento in fase istruttoria, ai fini della predisposizione della graduatoria provvisoria, sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerato, fino ad un massimo di 100 punti



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

Asse prioritario III							
Misura 3.5 : Progetti Pilota							
(art. 41 Reg. CE 1198/06)							
FATTORI DI VALUTAZIONE			PARAMETRI DI VALUTAZIONE				
Cod.		Descrizione	Peso	Indicazione	Valore		PUNTEGGIO
			A		B		C = Ax B
TIPOLOGIA 1							
11	Interventi volti a sperimentare, in condizioni simili a quelle reali, l'affidabilità tecnica o la vitalità economica di una tecnologia innovativa, allo scopo di acquisire e diffondere conoscenze tecniche o economiche sulla tecnologia sperimentata	L'iniziativa coinvolge imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura	4	SI=	1		
				NO=	0		
12		Numero di istituti/Enti (Ni) di ricerca coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa	6	Ni>3	1		
				Ni=2	0,5		
				Ni=1	0		
13		L'iniziativa prevede la sperimentazione di una tecnologia finalizzata al miglioramento delle condizioni reddituali dei pescatori	5	SI=	1		
				NO=	0		
14		L'iniziativa prevede la sperimentazione di una tecnologia finalizzata al miglioramento delle condizioni degli stock ittici	6	SI=	1		
				NO=	0		
15		L'iniziativa prevede la sperimentazione di una tecnologia finalizzata al miglioramento delle condizioni di salubrità ed integrità delle produzioni ittiche locali	6	SI=	1		
				NO=	0		
TIPOLOGIA 2							
16	Interventi volti a consentire la sperimentazione di piani di gestione e piani di ripartizione dello sforzo di pesca, vietando se necessario la pesca in certe zone, allo scopo di verificare le conseguenze a livello biologico ed economico, nonché il ripopolamento sperimentale	Percentuale maggiore del numero di imbarcazioni aderenti ai piani (Nn)	10	Nn>80=	1		
				75≤Nn≤80	0,6		
				70<Nn<75	0,3		
				Nn=70	0		
17	Le imbarcazioni coinvolte nell'iniziativa aderiscono ad altri Piani di gestione nazionali o locali	10	SI=	1			
			NO=	0			
TIPOLOGIA 3							
18	Interventi volti a elaborare e sperimentare metodi per migliorare la	L'iniziativa prevede il miglioramento della selettività degli attrezzi inseriti nella	4	SI=	1		



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



	selettività degli attrezzi e ridurre le catture accessorie, i rigetti in mare o l'impatto ambientale, in particolare sui fondali marini	categoria T (trainati) della tabella 3 dell'allegato al Reg.CE 1799/2006		NO=	0		
I9		L'iniziativa prevede il miglioramento della selettività degli attrezzi inseriti nella categoria M (Mobili) della tabella 3 dell'allegato al Reg.CE 1799/2006	3	SI=	1		
				NO=	0		
I10		L'iniziativa prevede la riduzione delle catture accessorie	3	SI=	1		
				NO=	0		
I11		L'iniziativa prevede la riduzione dei rigetti in mare	4	SI=	1		
				NO=	0		
I12		L'iniziativa prevede la riduzione dell'impatto ambientale sui fondali marini	5	SI=	1		
				NO=	0		
TIPOLOGIA 4							
I13	Interventi volti a sperimentare tipi alternativi di tecniche di gestione della pesca	Iniziative volte a valorizzare le produzioni locali	12	SI=	1		
NO=				0			
I14		Iniziative volte a ridurre la pressione sugli stock ittici	10	SI=	1		
				NO=	0		
I15	Progetti integrati che prevedono più di una misura	Numero di tipologie interessate dall'iniziativa (N7)	12	Nt=4	1		
				Nt=3	0,8		
				Nt=2	0,6		
				Nt=1	0,3		
TOTALE			100				

Schema S1: "Schema per la determinazione del punteggio di merito delle istanze candidate"

15.3 Elenco delle istanze, riserve dell'Amministrazione

Il Responsabile dell'U.OP1 presso l'Amministrazione provvede, di norma, entro il primo giorno utile successivo alla data di scadenza del presente Bando, alla ricognizione delle istanze registrate al protocollo mediante la compilazione dell'Allegato S "**SCHEDA DI RICOGNIZIONE ISTANZE**" e ne cura l'immediata trasmissione al RAdG e al RdM.

Di norma, entro i 45 giorni dalla data di scadenza del termine previsto dal Bando, il RdM, redige l'elenco delle istanze finanziabili ex cap. 15.2 del Bando che, per ciascuna operazione riporta le seguenti informazioni:



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

- L'elenco delle istanze pervenute ammesse a valutazione;
- L'elenco delle istanze pervenute non ammesse a valutazione, con le relative motivazioni.

Per ciascuna operazione ammessa è indicato:

- numero identificativo del progetto;
- ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa totale prevista;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- quota di concorrenza del Beneficiario

elabora, altresì, la graduatoria delle operazioni mantenendo il punteggio di merito attribuito in sede di istruttoria.

In caso di parità di punteggio la precedenza in graduatoria è data all'istanza in possesso dei seguenti ulteriori requisiti (in ordine di priorità):

- 1) minor tempo di realizzazione/sperimentazione dell'operazione come da cronoprogramma di progetto;
- 2) operazioni che prevedono la partecipazione di Istituti/Enti/Università di ricerca **pubblici** di cui agli artt. 63 e 64 del DPR dell'11 luglio 1980, n. 382.

Le istanze di cui alla graduatoria redatta dal RdM, nei limiti di spesa di cui al precedente paragrafo 11, sono finanziate fino alla concorrenza delle risorse di cui al cap. 2 del bando.

La graduatoria regionale è approvata dal Referente regionale dell'AdG e pubblicata all'indirizzo web: www.agricoltura.regione.campania.it/pesca/fep.html.

La Regione Campania si riserva la facoltà di disporre la revoca del Bando per carenza/indisponibilità delle risorse finanziarie per effetto di atti imposti dall'Autorità di Gestione nazionale (MIPAAF); la revoca del Bando comporta l'archiviazione d'ufficio delle istanze.

La Regione Campania si riserva, altresì, la facoltà di cofinanziare in tutto o in parte le operazioni che, pur risultando ammissibili, eccedono la dotazione finanziaria del presente



Bando subordinandola alla verifica circa la possibilità di effettuare la rimodulazione finanziaria del FEP Campania 2007/2013.

La graduatoria regionale è approvata dal Referente regionale dell'AdG e pubblicata integralmente all'indirizzo web: www.agricoltura.regione.campania.it/pesca/fep.html.

16. AVVIO E DURATA DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento, conformemente al cronoprogramma presentato, dovrà avvenire, di norma, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione del finanziamento, fatte salve le spese relative ad operazioni che riguardano la pesca scientifica di cui al Capitolo 14; il beneficiario è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione regionale.

Detta comunicazione dovrà essere corredata da:

- dichiarazione di accettazione del cofinanziamento e di accollo delle ulteriori spese fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione, conformemente all'Allegato AcS al bando.
- copia delle conferme d'ordine delle forniture e dei servizi ammessi a preventivo;
- copia, resa conforme all'originale, della comunicazione di inizio lavori effettuata al R.I.N.A. o ad altro organismo riconosciuto ai sensi della vigente normativa (direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE) nel caso in cui l'operazione riguarda lavori su imbarcazioni (ove previsto).
- copia della lettera d'incarico del responsabile del progetto pilota dell'operazione riportante le generalità (nome, cognome, codice fiscale, titolo professionale, recapito postale, telefonico e di posta elettronica certificata) con allegata fotocopia del relativo documento di riconoscimento.
- copia conforme all'originale del Contratto/convenzione con **l' istituto o ente di ricerca di livello nazionale iscritto all'anagrafe nazionale delle ricerche di cui agli artt. 63 e 64 del DPR dell'11 luglio 1980, n. 382 per le attività di redazione e monitoraggio del progetto e atto di nomina del Responsabile scientifico dell'operazione** riportante le generalità (nome, cognome, codice fiscale, titolo professionale, recapito postale, telefonico e di posta elettronica certificata) con allegata fotocopia del relativo documento di riconoscimento.

Le copie degli atti succitati dovranno essere prodotte in conformità al DPR 445/2000.



Le copie degli atti succitati dovranno essere prodotte in conformità al DPR 445/2000. Trascorsi dieci (10) giorni dalla pubblicazione della graduatoria unica regionale, il Beneficiario, può richiedere al Soggetto Attuatore l'autorizzazione all'avvio della fase di realizzazione, tenendo espressamente indenne da qualsiasi pretesa e/o diritto derivato dall'avvio dei lavori la Regione Campania fino all'adozione del Decreto di Concessione, con accollo esplicito delle spese di cui all'Allegato "AcS1" al Bando e impegno al rispetto di tutti gli obblighi del presente Bando e dagli allegati di esso che costituiscono parte integrante. Il RdM , previo sopralluogo disposto nelle modalità di cui al vigente Manuale delle Procedure, da effettuarsi entro e non oltre i 10 giorni successivi alla richiesta del Beneficiario, accerta lo stato dei luoghi dichiarato dal Beneficiario, valuta l'accoglimento della richiesta di avvio formalizzando, in caso di esito favorevole, che la stessa è resa con salvezza degli eventuali esiti delle informazioni antimafia e delle riserve di cui al paragrafo 15.3, ultimo periodo, del presente Bando . L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma e comunque non oltre il termine di chiusura del FEP Campania 2007-2013. Entro 9 (nove) mesi dalla data di comunicazione di avvio dei lavori o degli acquisti, pena la revoca dei benefici concessi, il beneficiario è obbligato a realizzare almeno il 35% dell'investimento ammesso a finanziamento. L'investimento deve concludersi entro il termine fissato nel cronoprogramma ovvero entro la scadenza fissata da eventuali proroghe espressamente autorizzate dal Soggetto Attuatore.

17. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Per le Tipologie di intervento di cui al cap. 4 , il contributo può essere liquidato come segue: .

- **con anticipo fino al 50%** del contributo concesso,
- **per stati di avanzamento lavori.** In tal caso possono liquidate al massimo due ulteriori rate "pro-quota", oltre la quota di anticipazione, fino alla concorrenza del 90% del contributo totale concesso;
- **a saldo**, previo ad accertamento finale; nel caso in cui il Beneficiario realizza l'intero intervento anticipando le spese con proprie risorse finanziarie anche nel caso in cui si sia avvalso della possibilità di avviare anticipatamente l'operazione prima del decreto di concessione di cui al precedente capitolo 16

17.1 Modalità di erogazione dei contributi

Le richieste di erogazioni del contributo, successive all'anticipazione, a pena di inammissibilità, devono essere comprovate esclusivamente da bonifici bancari o postali riportanti nella causale l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) relativo all'intervento, emessi a valere sul conto corrente dedicato (bancario o postale) appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato ovvero su sottoconto



infruttifero con obbligo di girofondi per tutti gli enti interessati di cui all'art. 35, commi 8÷13, del decreto legge 1/2012 - cfr nota 6, e presentate all'Amministrazione regionale, esclusivamente a mezzo di raccomandata A/R o consegna a mano .

Le modalità di richiesta di erogazione del contributo sono disciplinate nei successivi paragrafi 17.1.1, 17.1.2 e 17.1.3

17.1.1 Richiesta dell'anticipo

I soggetti utilmente inseriti nella graduatoria regionale per i quali è stato adottato il decreto di ammissione a cofinanziamento, al fine di ottenere l'anticipazione del contributo concesso a titolo di acconto, devono presentare esplicita domanda con allegata:

- dichiarazione di accettazione del cofinanziamento e di accollo delle eventuali ulteriori spese di cui all'allegato AcS al Bando
- garanzia fideiussoria stipulata secondo le modalità di cui al capitolo 7.2
- certificato della CCIAA , con dicitura antimafia e fallimentare, se decorsa la validità del certificato presentato in istanza, qualora il richiedente sia un'impresa;
- estremi del conto corrente dedicato all'investimento in adempimento agli obblighi di cui al cap.21 del bando ovvero del sottoconto infruttifero con obbligo di girofondi per tutti gli enti interessati di cui all'art. 35, commi 8÷13, del decreto legge 1/2012 (nota 6);
- copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), se decorsa la validità del certificato presentato in istanza, qualora il richiedente sia un'impresa;

L'erogazione dell'anticipazione sarà comunque subordinata alla presentazione della dichiarazione rilasciata da un Istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto d'investimento (Gli Istituti/Enti di ricerca pubblici non sono tenuti alla presentazione di tale dichiarazione).

17.1.2 Richiesta del contributo per stato di avanzamento

Le richieste di erogazione del contributo per stati di avanzamento dei lavori o dei servizi, eventualmente successive all'anticipazione, dovranno essere complete della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati sottoscritta dal Responsabile del progetto e dal Responsabile scientifico;
- rendiconto analitico della spesa dell'anticipo sottoscritta dal Responsabile del progetto pilota ;



- garanzia fideiussoria stipulata secondo le modalità di cui al capitolo 7.2 , nel caso in cui non sia stata presentata per la richiesta di anticipo; qualora il richiedente sia un'impresa;
- copie conformi all'originali delle fatture recanti timbratura della seguente dicitura: **"FEP CAMPANIA 2007-2013 Bando Misura 3,5 Progetti Pilota del ___/___/___" C.U.P._____**, debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento e CUP, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva;
- certificato della CCIAA , con dicitura antimafia e fallimentare, se decorsa la validità del precedente certificato qualora il richiedente sia un impresa;
- copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), se decorsa la validità del certificato presentato in istanza, qualora il richiedente sia un'impresa;
- copia dei bonifici bancari o postali effettuati per il pagamento delle fatture;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento ovvero del sottoconto infruttifero con obbligo di girofondi per tutti gli enti interessati di cui all'art. 35, commi 8÷13, del decreto legge 1/2012 (cfr. nota 6) dal quale si evinca la spesa dell'anticipazione ricevuta da beneficiario per la realizzazione;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate;

Una copia della predetta documentazione deve essere presentata anche su supporto informatico (CD), i cui file hanno estensione ".pdf".

17.1.3 Richiesta del contributo a saldo previo accertamento finale

Le richieste di erogazione del saldo dovranno essere complete della seguente documentazione:

-
- rendiconto analitico della spesa del contributo FEP erogato sottoscritta dal Responsabile del progetto pilota ;
- copie conformi all'originale delle fatture recanti timbratura della seguente dicitura: **"FEP CAMPANIA 2007-2013 Bando Misura 3,5 Progetti Pilota del ___/___/___" C.U.P._____** debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con



gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva;

- certificato della CCIAA , con dicitura antimafia e fallimentare, se decorsa la validità del precedente certificato qualora il richiedente sia un'impresa;
- copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), se decorsa la validità del certificato presentato in istanza, qualora il richiedente sia un'impresa;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento ovvero su sottoconto infruttifero con obbligo di girofondi per tutti gli enti interessati di cui all'art. 35, commi 8÷13, del decreto legge 1/2012 (cfr. nota 6) dal quale si evinca la spesa effettuata dal beneficiario per la realizzazione dell'intervento;
- copia dei bonifici bancari o postali effettuati per il pagamento delle fatture;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate;
- certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti: il CUP del progetto, la descrizione particolareggiata dei lavori effettuati sull'imbarcazione e delle attrezzature acquistate in modo che possa essere constatata la piena corrispondenza tra essi e le relative fatture, la percentuale di realizzazione dei lavori.
- dichiarazione asseverata sottoscritta da Responsabile del progetto pilota e dal Responsabile scientifico, riportante gli obiettivi perseguiti, l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la quantificazione ex post dell'elenco di indicatori, di cui all'allegato 2 del presente bando;
- I risultati del progetto, riassunti in uno o più tomi a firma del Responsabile scientifico del progetto, in triplice copia cartacea nonché in file non editabili tipo ".pdf" registrati su supporto magnetico.

Una copia della predetta documentazione deve essere presentata anche su supporto informatico (CD), i cui file hanno estensione ".pdf".



18. VARIANTI

E' consentita l'esecuzione di varianti accertabili in sede di verifica e , ove possibile, sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente.

La eventuale maggiore spesa sostenuta per la realizzazione delle attività in variante, non comporta un aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario.

La eventuale minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo, e deve comunque garantire la coerenza dell'investimento rimodulato agli obiettivi del progetto.

19. SOSPENSIONI E PROROGHE

Eventuali sospensioni dei lavori non sono ammissibili se non per cause tecniche o di forza maggiore o per impedimenti obiettivi. La sospensione non potrà superare un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori e comunque non più di sei mesi complessivi.

Il beneficiario o il legale rappresentante comunica sospensioni e riprese all'Ente competente per la concessione del contributo, allegando copia dei verbali.

Il beneficiario, può inoltre richiedere la proroga del termine del progetto/sperimentazione per un periodo non superiore alla metà della durata dei lavori di cui al cronogramma di progetto), il cui nuovo termine deve essere comunque compreso nel limite temporale massimo del cronogramma di misura.

La proroga deve essere richiesta non oltre i 15 giorni dall'accertamento delle cause di ritardo, e formalmente motivata dal legale rappresentante e accompagnata da dettagliata relazione sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese dai beneficiari per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti. La richiesta è formalmente autorizzata dall'Amministrazione concedente.

20. ACCERTAMENTI TECNICO AMMINISTRATIVI

Durante la fase istruttoria e di realizzazione dell'intervento il Soggetto Attuatore e/o il RdM, previo avviso, possono condurre accertamenti/sopralluoghi per verificare l'attuazione del progetto dell'investimento finanziato.

La richiesta di accertamento tecnico – amministrativo, avrà ad oggetto i seguenti elementi:

- gli obiettivi di progetto;
- le fasi e le modalità di esecuzione dell'intervento;
- l'elenco e la copia delle autorizzazioni, pareri, concessioni, ecc. previste per legge;



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

- le quantità di opere realizzate e le relative operazioni di verifica;
- l'elenco delle forniture acquisite ed i controlli per la verifica della rispondenza ai requisiti di progetto;
- la misura delle superfici oggetto d'intervento;
- lo schema di confronto tra le voci del computo metrico di progetto (o eventuale variante) e quanto realizzato e/o acquisito;
- la documentazione attestante la funzionalità, la qualità e la sicurezza dell'opera eseguita;
- esistenza di collaudi di imbarcazioni/strutture e/o macchine;
- fatture originali debitamente quietanzate o fotocopia delle stesse con allegata dichiarazione, resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n° 445, attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione dei lavori eseguiti, dei beni acquistati e del numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi quali numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento ovvero del sottoconto infruttifero con obbligo di girofondi per tutti gli enti interessati di cui all'art. 35, commi 8÷13, del decreto legge 1/2012 (cfr. nota 8) dal quale si evinca la spesa del contributo percepito effettuata dal beneficiario per la realizzazione dell'intervento;
- copia dei bonifici bancari o postali effettuati per il pagamento delle fatture e dell'imbarcazione;
- ove esplicitamente richiesto con precedente nota, dichiarazione asseverata sottoscritta da Responsabile del progetto pilota e dal Responsabile scientifico, riportante gli obiettivi perseguiti, l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la quantificazione ex post dell'elenco di indicatori, di cui all'allegato 2 del presente bando
- certificato della CCIAA , con dicitura antimafia e fallimentare, se decorsa la validità del precedente certificato qualora il richiedente sia un impresa;

Nei casi in cui il tecnico accertatore, sulla base delle verifiche, richieda documentazione accessoria non indicata fra quella riportata nel decreto di concessione e/o non esibita in uno con la richiesta di accertamento, ovvero non resa disponibile per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario, questa dovrà essere prodotta dall'interessato con ogni sollecitudine e comunque entro il termine perentorio di trenta (30) giorni. Decorso inutilmente tale limite il tecnico accertatore potrà escludere nella propria proposta di liquidazione le spese sostenute per la realizzazione degli investimenti per i quali la documentazione in questione sia stata richiesta e ritenuta necessaria. Nei casi in cui la documentazione non resa disponibile costituisca condizione necessaria per la legittimità stessa del contributo pubblico verrà avviato il procedimento di revoca del beneficio e recupero delle somme trasferite.



In fase di accertamento finale il beneficiario deve dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato, atto unilaterale d'obbligo registrato, che, in particolare, per le opere edili deve avvenire presso il registro della conservatoria immobiliare, di impegnano a mantenere la destinazione per 5 anni dalla data dell'accertamento amministrativo, etc), oltre alla corretta tenuta della documentazione afferente al realizzazione dell'intervento come trasmessa al soggetto attuatore sia per la fase istruttoria, che, ove previsto per le successive fasi di realizzazione (anticipo, sal etc.)

L'Amministrazione regionale, in qualità di Organismo Intermedio concedente verifica, a mezzo dei controlli ex-post, di cui al Manuale della gestione dei controlli, il rispetto degli obblighi sottoscritti dal beneficiario di cui al successivo capitolo 21 nonché il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di punteggio di merito attribuiti in fase istruttoria.

21. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

- a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la stessa operazione ;
- a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente;
- ad attivare e/o comunicare l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
- A non mutare destinazione, né ad alienare in tutto od in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente. Detti periodi decorrono dalla data dell'accertamento amministrativo. In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.
- *(Ad esclusione degli enti interessati di cui all'art. 35, commi 8÷13, del decreto legge 1/2012 - cfr. nota 8)* All'apertura di un apposito conto corrente bancario: "Conto corrente dedicato", destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione dell'operazione cofinanziata e darne formale comunicazione all'Amministrazione regionale entro quindici giorni dalla data di notifica del decreto di concessione mediante comunicazione sottoscritta dal beneficiario. Le entrate del conto saranno costituite dal contributo concesso ed accreditato dall'Amministrazione regionale e dalle risorse depositate dal beneficiario. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; i costi per l'apertura del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario presso il quale è stato acceso lo specifico conto.
- Ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento con bonifico bancario o postale⁸ riportante nella causale l'indicazione del Codice Unico di Progetto CUP relativo all'intervento. Il bonifico bancario o postale sarà emesso su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria dall'istituto di credito presso il quale è stato acceso il conto dedicato; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.
- Presentazione di polizza fideiussione, a seguito dell'avvenuta ammissibilità del contributo dell'istanza di cofinanziamento.
- Custodia per almeno tutto il periodo vincolativo (dieci anni), della documentazione afferente l'operazione cofinanziata che dovrà essere esibita in caso di controllo e verifica svolta dagli Uffici preposti;

⁸ Ove non diversamente disciplinato dal decreto legge 1/2012 per enti interessati di cui all'art. 35, commi da 8 a 13



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

- a trasmettere all'Amministrazione e al RdM, con cadenza bimestrale, la scheda di avanzamento fisico e finanziario di cui all'allegato 27 del Manuale delle Procedure vigente debitamente compilata e sottoscritta; detta trasmissione potrà avvenire con raccomandata A/R, fax ovvero posta elettronica certificata;
- A riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura " Fep Campania 2007-2013 – Misura 3.5 "Progetti Pilota" C.U.P. _____"; in caso di fatture per forniture dovrà essere riportata, altresì, la specifica del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva.
- A presentare le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola ove richiesto.
- Ad esibire, per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto.
- Ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile
- Ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la commissione incaricata degli accertamenti tecnico-amministrativi riterrà di effettuare nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento che la medesima commissione riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento
- Ad assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali la commissione tecnico-amministrativa provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti
- A rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.L.vo 81/2008).
- Ad assicurare che l'impresa, nei cinque anni successivi la data del decreto di liquidazione del saldo, non si trovi in difficoltà, ovvero quando sono soddisfatte contemporaneamente le condizioni $d > 50\%$ ed $e > 25\%$ di cui al Capitolo 5
- Ad assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni, a far data dal decreto di liquidazione del saldo .
- A mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo .
- A utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti dai progetti finanziati.
- A produrre apposita dichiarazione rilasciata da un istituto di credito, di cui al capitolo 17, che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa (Gli Istituti/Enti pubblici sono esonerati dalla presentazione di tale dichiarazione).
- A presentare, in sede di richiesta di pagamento per stati di avanzamenti dei lavori o del saldo finale del contributo la documentazione prescritta al capitolo 17
- A presentare, in sede di accertamento tecnico finale, dichiarazione asseverata sottoscritta da Responsabile del progetto pilota e dal Responsabile scientifico, riportante gli obiettivi perseguiti, l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la quantificazione ex post dell'elenco di indicatori, di cui all'allegato 2 del presente bando; nonché, il rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente, l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la verifica dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori.

Eventuali ulteriori obblighi saranno elencati nel decreto di concessione del contributo. In fase di notifica del decreto di concessione, il Beneficiario è tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei suddetti obblighi.

Qualora il Beneficiario contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dal presente bando di Misura incorrerà nella sanzione di revoca del beneficio concesso.



22. DIRITTI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario esercita i diritti e le prerogative connesse all'operazione nel rispetto delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti.

23. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate;
- in caso di progetto realizzato in modo non rispondente ai requisiti di ammissione;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

23. RECESSO

Il recesso o la rinuncia anticipata agli impegni assunti con la domanda di aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La richiesta di recesso deve essere inoltrata formalmente all'Amministrazione regionale, che adotta il conseguente provvedimento, informandone il referente di misura.

Il recesso comporta la restituzione della somma percepita e il conseguente riscontro dell'avvenuto incasso presso l'ufficio competente dell'Amministrazione regionale, nonché il pagamento degli interessi dovuti sulle somme liquidate in acconto e restituite dagli interessati.



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
“Progetti Pilota”
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

ALLEGATI AL BANDO



ALLEGATO A

F.E.P. – CAMPANIA 2007/2013
BANDO MISURA 3.5 "Progetti Pilota"

ELENCO DEGLI ALLEGATI ALL'ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Elenco degli allegati all'istanza:⁹

- ☐ elaborati grafici, costituiti da planimetrie, prospetti, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi con la rappresentazione dei macchinari/attrezzature esistenti e quelli da acquistare (qualora si prevedano interventi su imbarcazioni superiori a 12 metri);
- ☐ idonea documentazione fotografica (su supporto cartaceo e in formato digitale registrata su idoneo supporto magnetico) dell'imbarcazione oggetto dell'operazione, riportante il dettaglio delle parti da adeguare o sostituire (qualora si prevedano interventi strutturali su imbarcazioni superiori a 12 metri);
- ☐ nr. _____ preventivi analitici e confrontabili – redatti da cantiere/i navale/i (o contratto) nel caso in cui l'intervento preveda anche opere allo scafo (qualora si prevedano interventi su imbarcazioni)
- ☐ nr. _____ preventivi per acquisti e/o forniture di ogni bene o servizio oggetto dell'operazione (es: attrezzature e/o macchinari e/o redazione di piani, materiali etc);
- ☐ (nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti) dichiarazione asseverata del tecnico progettista per la scelta del preventivo ex cap.12.2 del Bando con descrizione dello stato dei luoghi (corredata da report fotografico) e la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento.
- ☐ (nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori) dichiarazione asseverata del tecnico progettista avente ad oggetto la descrizione dello stato dei luoghi (corredata da report fotografico), la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento, nonché la dichiarazione di impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento (es. licenza esclusiva) e/o per singolarità specifiche (da dettagliare e motivare).
- ☐ (nel caso di fornitura di beni la cui produzione è garantita da privativa industriale e commerciale (esclusiva) ovvero di un bene o servizio che una sola ditta può fornire con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti) dichiarazione asseverata del tecnico progettista avente ad oggetto¹⁰ l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento corredata, a pena di esclusione, da apposita dichiarazione rilasciata dall'esclusivista che, redatta in lingua italiana, attesti lo status di esclusività, indichi la validità temporale e l'eventuale ambito territoriale dell'esclusività; l'unicità del fornitore dev'essere certa;
- ☐ Supporto magnetico CD con tutta la documentazione di cui si compone l'istanza in files aventi estensione ".pdf".
- ☐ copia del progetto di ricerca riportante tra l'altro una descrizione dell'intervento, gli obiettivi, gli indicatori di risultato, le modalità attuative e di monitoraggio, etc.
- ☐ ogni ulteriore relazione specialistica ritenuta indispensabile ai fini istruttoria e/o comunque obbligatoria ai sensi della vigente normativa (specificare);
- ☐ Dichiarazioni di adesione all'iniziativa presentata da ciascuno dei proprietari di imbarcazione aderenti all'iniziativa (Tipologia 2)

⁹ Nella compilazione della presente sezione, si dovranno apporre, ove pertinenti, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza l'indicazione del documento che è stato prodotto ed allegato alla presente istanza

[¹⁰] Solo nel caso di acquisizione di beni a completamento di forniture preesistenti la dichiarazione asseverata include la descrizione dello stato dei luoghi corredata da report fotografico.



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

- ☐ Bozza convenzione tra il richiedente e l'istituto/ente di ricerca
- ☐ Informazioni tecniche -"ALLEGATO 2" al Bando
- ☐ Asseverazioni del tecnico progettista- "ALLEGATO 3" al Bando
- ☐ (ove presenti) Copia dei bilanci dei tre anni precedenti la richiesta di finanziamento. Le ditte individuali devono produrre i bilanci di fine esercizio certificati da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo o Collegio Professionale, supportati dai modelli "UNICO" degli anni di riferimento (nel caso il richiedente sia un'impresa)¹¹;
- ☐ certificato di iscrizione alla CCIAA con indicazione dello stato di insussistenza di procedure concorsuali e/o amministrazione controllata con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del DPR 252/1998 ove prevista per legge (nel caso in cui il richiedente sia un'impresa);
- ☐ attestazione della società di revisione, ovvero del Presidente del Collegio Sindacale, ovvero del revisore contabile, ovvero del Presidente della cooperativa circa l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e che l'impresa richiedente non è in difficoltà ossia che l'impresa, ai sensi degli orientamenti comunitari, non ha subito perdite tali da determinare la riduzione di oltre la metà del capitale sociale e che la riduzione di oltre un quarto del suddetto capitale sociale è avvenuta nel corso dell'ultimo esercizio. I parametri dovranno essere, altresì, calcolati secondo la tabella di cui al capitolo 5 del bando di misura;
- ☐ copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dello statuto o atto costitutivo dell'impresa, se trattasi di strutture associate (solo per le imprese)¹²;
- ☐ copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dell'elenco storico dei soci dell'impresa se trattasi di strutture associate (solo per le imprese);
- ☐ estratto matricolare (o del registro NN.MM.GG) dell'imbarcazione/i qualora l'iniziativa prevede l'utilizzo di imbarcazioni da pesca;
- ☐ copia dell'autorizzazione rilasciata dal MIPAAF alla pesca scientifica per ciascuna delle imbarcazioni partecipanti all'iniziativa, qualora l'iniziativa prevede la realizzazione di pesche scientifiche fatte con attrezzi o modalità operative non conformi a quelle definite dalle norme vigenti,
- ☐ copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento, se trattasi di strutture associate (solo per le imprese) ;
- ☐ Autorizzazione al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF).

Data, _____

Il richiedente

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

¹¹ Tali documenti saranno prodotti esclusivamente in formato "pdf", allegando in forma cartacea una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante che essi sono conformi all'originale depositato presso la sede legale dell'impresa.

¹² tali documenti saranno prodotti esclusivamente in formato "pdf", allegando in forma cartacea una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante che essi sono conformi all'originale depositato presso la sede legale dell'impresa



ALLEGATO 1

MODELLO DI
ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO, DICHIARAZIONI ED IMPEGNI DEL
CANDIDATO

CODICE Identificativo pratica - SIPA:

(Spazio riservato all'ufficio)

Il/la Sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____
_____, in qualità di legale rappresentante:

- ☐ dell'impresa cooperativa/consorzio di imprese _____ P.IVA _____
iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale
in _____
- ☐ dell'Organizzazione di Produttori riconosciuta ai sensi della normativa comunitaria
di riferimento (Reg. (CE) n. 104/2000 e s.m.i) denominata _____
P.IVA _____
iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale in _____
- ☐ dell'Associazione nazionale, ovvero regionale del settore della pesca riconosciuta
denominata _____ CF/P.IVA _____ con sede legale in _____

**consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di
formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000) con l'inoltro della
presente istanza titolata:** _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione per la concessione di cofinanziamenti, delle operazioni
relative agli interventi previsti dal bando di attuazione della Misura, 3.5 "Progetti
Pilota" del FEP CAMPANIA 2007-2013 (rif. Giur. Art. 37 del reg. CE n. 1198/06),
pubblicato sul B.U.R.C. n. _____ del _____, per l'anno _____;

ATTESTA



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

che la spesa totale per la completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione è computata, come da progetto esecutivo allegato, stimata in Euro _____ (*in lettere*), e, pertanto, ai sensi del cap. 2 del bando, l'ammontare del cofinanziamento pubblico è stato determinato in Euro _ (*in lettere*);

D I C H I A R A¹³

- ☐ di aver concluso eventuali investimenti, nel corso della precedente programmazione POR 2000-2006, entro le scadenze del programma, di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca, sempre nel corso della precedente programmazione, e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
- ☐ di non aver usufruito di un finanziamento, nel corso della precedente programmazione 2000-2006 (POR), per le stesse opere, lavori e attrezzature, elencati nella scheda tecnica di cui al capitolo 14 del bando della Misura 3.5 "Progetti Pilota" del FEP Campania 2007-2013, nei cinque anni precedenti la presentazione dell'istanza;
- ☐ di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- ☐ di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge
- ☐ di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C.
- ☐ di non prevedere la sostituzione di attrezzature acquistate o il rifacimento delle opere realizzate nel corso della programmazione 2000/2006 sulle quali gravano ancora i vincoli di destinazione;
- ☐ di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- ☐ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;
- ☐ (*ove pertinente*) di non essere impresa in difficoltà in ragione della determinazione dei parametri **d**) ed **e**) di cui al cap. 5 del Bando di seguito riportati:

¹³ Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la dichiarazione resa.



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



<i>Capitale sociale</i>			Riduzione % del Capitale sociale al terzultimo esercizio determinatasi negli ultimi due esercizi.	Riduzione % del Capitale sociale al terzultimo esercizio determinatasi nell'ultimo esercizio.
terzultimo esercizio	penultimo esercizio	ultimo esercizio		
a	b	c	$d = (a-c)/a \cdot 100$	$e = (b-c)/a \cdot 100$
			<i>(riportate qui il valore determinato)</i>	<i>(riportate qui il valore determinato)</i>

☐ le imprese del settore partecipanti all'iniziativa di ricerca sono:

N°	Denominazione	P.IVA	N° iscrizione. CCIAA	Sede

☐ gli istituti di ricerca/Enti partecipanti all'iniziativa di ricerca sono:

N°	Denominazione	CF/P.IVA	N° iscrizione. Anagrafe	Sede

☐ l'iniziativa prevede è relativa:

Descrizione	Si	No
alla sperimentazione di una tecnologia finalizzata al miglioramento delle condizioni reddituali dei pescatori		
alla sperimentazione di una tecnologia finalizzata al miglioramento delle condizioni degli stock ittici		
alla sperimentazione di una tecnologia finalizzata al miglioramento delle condizioni di salubrità ed integrità delle produzioni ittiche locali		
al miglioramento della selettività degli attrezzi inseriti nella categoria T (trainati) della tabella 3 dell'allegato al Reg.CE 1799/2006		
al miglioramento della selettività degli attrezzi inseriti nella categoria M (Mobili) della tabella 3 dell'allegato al Reg.CE 1799/2006		
alla riduzione delle catture accessorie		
alla riduzione dei rigetti in mare		
alla riduzione dell'impatto ambientale sui fondali marini		
alla valorizzazione delle produzioni locali		
alla riduzione della pressione sugli stock ittici		

☐ l'iniziativa prevede la realizzazione di interventi relative alle seguenti tipologie di cui al capitolo 4.2 del bando:

TIPOLOGIE	Si	No
-----------	----	----



Bando per l'attuazione della Misura 3.5 "Progetti Pilota"



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

1		
2		
3		
4		

- ☐ che le imbarcazioni da pesca coinvolte nell'iniziativa sono:

Nome Imbarcazione	Numero UE	Matricola

- ☐ che le imbarcazioni aderenti all'iniziativa aderiscono anche ad altri Piani di gestione nazionali (tipologia 2)
- ☐ che il Responsabile scientifico dell'iniziativa di cui al capitolo 4.2 è il _____ nato il _____ residente in _____ C.F. _____
- ☐ che il Responsabile del progetto di cui al capitolo 4.2 è il _____ nato il _____ residente in _____ C.F. _____
- ☐ che l'istituto/Ente di ricerca scelto per cooperare è denominato _____ iscritto nell'Anagrafe Nazionale delle ricerche di cui all'art. 64 del DPR dell'11 luglio 1980, n. 382 al Nr. _____, con sede legale in _____ CF/PIVA _____
- ☐ di autorizzare la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE 498/07.
- ☐ di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 30.06.2003 n. 196 ai fini del procedimento amministrativo.
- ☐ l'assenza di vincoli di coniugio, di parentela fino al terzo grado o di affinità fino al secondo grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo, ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra la ditta fornitrice e il soggetto beneficiario dell'operazione cofinanziata dal FEP Campania, per ciascun preventivo di spesa prodotto
- ☐ il possesso della concessione demaniale (riportare gli estremi della concessione n. _____ del _____ rilasciata da _____) e la durata della stessa (almeno quinquennale e/o rinnovabile), per la realizzazione dell'opera oggetto di cofinanziamento con l'indicazione del Comune in cui ricade l'area, degli estremi catastali e delle coordinate geografiche;
- ☐ ove previsto, di essere in possesso del provvedimento dell'autorità competente in merito all'assolvimento degli obblighi di cui al Decreto Legislativo del 3.4.2006 n. 152 e ss.mm.ii (articoli dal 19 al 29), relativi alla Valutazione di Impatto Ambientale.
- ☐ ove previsto, di essere in possesso della Valutazione di Incidenza, emessa dall'Autorità competente in assolvimento agli obblighi di cui all'art. 5 del DPR 357/1997, come modificato dal DPR 120/2003, per le aree pSIC, SIC, ZSC e/o ZPS.



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

- ☐ ove previsto, che l'intervento è assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e interessa aree pSIC, SIC, ZSC e/o ZPS e che, pertanto, la Valutazione di Incidenza è compresa nell'ambito della predetta procedura secondo le prescrizioni dell'art. 5, comma 4 del citato DPR 357/97 e ss.mm.ii;
- ☐ ove previste di essere in possesso delle certificazioni ambientali e/o di qualità di prodotto possedute.

Data, _____

Il dichiarante

Nel caso di esito favorevole della presente istanza

SI IMPEGNA

- ☐ a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- ☐ a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente;
- ☐ all'apertura di un apposito conto corrente bancario: "Conto corrente dedicato", destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione degli interventi cofinanziati e darne comunicazione entro quindici giorni dalla data di notifica del decreto di concessione. Sullo stesso, quindi, non potranno risultare operazioni non compatibili con le erogazioni comunitarie, nazionali e regionali. L'apertura del conto corrente dedicato dovrà essere comunicato alla Provincia competente per territorio dal beneficiario e dall'istituto di credito prescelto. Le entrate del conto saranno costituite dal contributo concesso ed accreditato dall'Amministrazione provinciale e dalle risorse depositate dal beneficiario. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento; i costi per l'apertura del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario presso il quale è stato acceso lo specifico conto.
- ☐ ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con bonifico bancario o postale riportante nella causale l'indicazione del Codice Unico di Progetto CUP relativo all'intervento. Il bonifico bancario o postale sarà emesso su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria dall'istituto di credito presso il quale è stato acceso il conto dedicato; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite;

- ☐ a presentare la polizza fideiussoria per l'intero importo del contributo assentito, in caso di richiesta di liquidazione di anticipo o per stati di avanzamento;
- ☐ a presentare, in caso di richiesta di variante, perizia asseverata, a firma del tecnico progettista, attestante che le modifiche introdotte non comportano variazioni della capacità di cattura dell'imbarcazione oggetto di intervento
- ☐ a presentare, in sede di richiesta di accertamento tecnico amministrativo finale, la perizia asseverata sottoscritta da tecnico incaricato, riportante l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la quantificazione ex post dell'elenco di indicatori, di cui all'allegato 2 del presente bando;
- ☐ a custodire fino al 31.12.2019 la documentazione afferente l'operazione cofinanziata che dovrà essere esibita in caso di controllo e verifica svolta dagli Uffici preposti.
- ☐ a riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura " Fep Campania 2007-2013 – Misura 3.5 "Progetti pilota" C.U.P._____"; in caso di fatture per forniture dovrà essere riportata, altresì, la specifica del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva.
- ☐ a presentare le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- ☐ a presentare, al termine della procedura di selezione dei beni e/o servizi offerti, per ogni ditta prescelta, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di assenza di parentela fino al II grado o partecipazione con la ditta venditrice/fornitrice e di essere estraneo alla conduzione dell'impresa proponente l'offerta.
- ☐ ad esibire, per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

interventi, oltre alla fattura copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto.

- ☐ ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile;
- ☐ ad assicurare la conservazione, presso la propria sede, dei provvedimenti autorizzativi e concessori, rilasciati dalle competenti autorità amministrative locali, connessi alle opere e alle attività eseguite
- ☐ ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la commissione incaricata degli accertamenti tecnico-amministrativi riterrà di effettuare nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento che la medesima commissione riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- ☐ ad assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali la commissione tecnico-amministrativa provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- ☐ a rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.L.vo 81/2008);
- ☐ ad assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni, a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
- ☐ a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
- ☐ a mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate per almeno 5 anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
- ☐ a utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti dai progetti finanziati;
- ☐ a produrre apposita dichiarazione rilasciata da un istituto di credito, di cui al capitolo 17, che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata alla realizzazione progetto di investimento
- ☐ a presentare, in sede di richiesta di contributi per anticipi, stati di avanzamenti dei lavori, saldo finale del contributo ovvero contributo in unica soluzione al collaudo, la documentazione prescritta al capitolo 17 del bando;
- ☐ a trasmettere al RdM, con cadenza bimestrale, la scheda di avanzamento fisico e finanziario di cui all'allegato_27 del Manuale delle Procedure debitamente compilata e sottoscritta; detta trasmissione potrà avvenire con raccomandata A/R, fax ovvero con posta elettronica certificata;

Data, _____

Il dichiarante



ALLEGA¹⁴

- ☐ elaborati grafici, costituiti da planimetrie, prospetti, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi con la rappresentazione dei macchinari/attrezzature esistenti e quelli da acquistare (qualora si prevedano interventi su imbarcazioni superiori a 12 metri);
- ☐ idonea documentazione fotografica (su supporto cartaceo e in formato digitale registrata su idoneo supporto magnetico) dell'imbarcazione oggetto dell'operazione, riportante il dettaglio delle parti da adeguare o sostituire (qualora si prevedano interventi strutturali su imbarcazioni superiori a 12 metri);
- ☐ nr. _____ preventivi analitici e confrontabili – redatti da cantiere/i navale/i (o contratto) nel caso in cui l'intervento preveda anche opere allo scafo (qualora si prevedano interventi su imbarcazioni);
- ☐ nr. _____ preventivi per acquisti e/o forniture di ogni bene o servizio oggetto dell'operazione (es: attrezzature e/o macchinari e/o redazione di piani, materiali etc);
- ☐ *(nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti)* dichiarazione asseverata del tecnico progettista per la scelta del preventivo ex cap.12.2 del Bando con descrizione dello stato dei luoghi (corredata da report fotografico) e la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento.
- ☐ *(nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori)* dichiarazione asseverata del tecnico progettista avente ad oggetto la descrizione dello stato dei luoghi (corredata da report fotografico), la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento, nonché la dichiarazione di impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento (es. licenza esclusiva) e/o per singolarità specifiche (da dettagliare e motivare).
- ☐ *(nel caso di fornitura di beni la cui produzione è garantita da privativa industriale e commerciale (esclusiva) ovvero di un bene o servizio che una sola ditta può fornire con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti)* dichiarazione asseverata del tecnico progettista avente ad oggetto¹⁵ l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento corredata, a pena di esclusione, da apposita dichiarazione rilasciata dall'esclusivista che, redatta in lingua italiana, attesti lo status di esclusività, indichi la validità temporale e l'eventuale ambito territoriale dell'esclusività; l'unicità del fornitore dev'essere certa;
- ☐ Supporto magnetico CD con tutta la documentazione di cui si compone l'istanza in files aventi estensione ".pdf".

¹⁴ Nella compilazione della presente sezione, si dovranno apporre, ove pertinenti, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza l'indicazione del documento che è stato prodotto ed allegato alla presente istanza

[¹⁵] Solo nel caso di acquisizione di beni a completamento di forniture preesistenti la dichiarazione asseverata include la descrizione dello stato dei luoghi corredata da report fotografico.



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

- ☐ copia del progetto di ricerca riportante tra l'altro una descrizione dell'intervento, gli obiettivi, gli indicatori di risultato, le modalità attuative e di monitoraggio, etc.
- ☐ ogni ulteriore relazione specialistica ritenuta indispensabile ai fini istruttoria e/o comunque obbligatoria ai sensi della vigente normativa (specificare);
- ☐ Dichiarazioni di adesione all'iniziativa presentata da ciascuno dei proprietari di imbarcazione aderenti all'iniziativa (Tipologia 2)
- ☐ Bozza convenzione tra il richiedente e l'istituto/ente di ricerca
- ☐ Informazioni tecniche -"ALLEGATO 2" al Bando
- ☐ Asseverazioni del tecnico progettista- "ALLEGATO 3" al Bando
- ☐ (ove presenti) Copia dei bilanci dei tre anni precedenti la richiesta di finanziamento. Le ditte individuali devono produrre i bilanci di fine esercizio certificati da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo o Collegio Professionale, supportati dai modelli "UNICO" degli anni di riferimento (nel caso il richiedente sia un'impresa)¹⁶;
- ☐ certificato di iscrizione alla CCIAA con indicazione dello stato di insussistenza di procedure concorsuali e/o amministrazione controllata con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del DPR 252/1998 ove prevista per legge (nel caso in cui il richiedente sia un'impresa);
- ☐ attestazione della società di revisione, ovvero del Presidente del Collegio Sindacale, ovvero del revisore contabile, ovvero del Presidente della cooperativa circa l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e che l'impresa richiedente non è in difficoltà ossia che l'impresa, ai sensi degli orientamenti comunitari, non ha subito perdite tali da determinare la riduzione di oltre la metà del capitale sociale e che la riduzione di oltre un quarto del suddetto capitale sociale è avvenuta nel corso dell'ultimo esercizio. I parametri dovranno essere, altresì, calcolati secondo la tabella di cui al capitolo 5 del bando di misura;
- ☐ copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dello statuto o atto costitutivo dell'impresa, se trattasi di strutture associate (solo per le imprese)¹⁷;
- ☐ copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dell'elenco storico dei soci dell'impresa se trattasi di strutture associate (solo per le imprese);
- ☐ estratto matricolare (o del registro NN.MM.GG) dell'imbarcazione/i qualora l'iniziativa prevede l'utilizzo di imbarcazioni da pesca;
- ☐ copia dell'autorizzazione rilasciata dal MIPAAF alla pesca scientifica per ciascuna delle imbarcazioni partecipanti all'iniziativa, qualora l'iniziativa prevede la realizzazione di pescate scientifiche fatte con attrezzi o modalità operative non conformi a quelle definite dalle norme vigenti,

¹⁶ Tali documenti saranno prodotti esclusivamente in formato "pdf", allegando in forma cartacea una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante che essi sono conformi all'originale depositato presso la sede legale dell'impresa.

¹⁷ tali documenti saranno prodotti esclusivamente in formato "pdf", allegando in forma cartacea una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante che essi sono conformi all'originale depositato presso la sede legale dell'impresa



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

- ☐ copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento, se trattasi di strutture associate (solo per le imprese) ;
- ☐ Autorizzazione al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF).

Data, _____

Il richiedente

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

DICHIARAZIONE DI ACCOLLO DELLE SPESE ECCEDENTI LA SPESA MASSIMA AMMISSIBILE
(se necessaria)

Il/la Sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____
_____, in qualità di legale rappresentante:

- ☐ dell'impresa cooperativa/consorzio di imprese _____ P.IVA _____
iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale
in _____
- ☐ dell'Organizzazione di Produttori riconosciuta ai sensi della normativa comunitaria
di riferimento (Reg. (CE) n. 104/2000 e s.m.i) denominata _____
P.IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____ al
n. _____ con sede legale in _____
- ☐ dell'Associazione nazionale, ovvero regionale del settore della pesca riconosciuta
denominata _____ CF/P.IVA _____ con sede legale in _____



Bando per l'attuazione della Misura 3.5 "Progetti Pilota"



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000) con l'inoltro della presente istanza titolata:_____

DICHIARA

1. che _____ l'importo _____ totale _____ dell'operazione denominata: _____, _____ candidata al cofinanziamento di cui al Bando della Misura 3.5 "Progetti pilota" del FEP Campania 2007-2013 _____ è _____ di Euro: _____;
2. che alla determinazione dell'importo di cui al punto 1. concorrono voci di spesa ammissibile di cui al cap. 14 del Bando per un importo totale di euro: _____;
3. che l'importo totale delle voci di spesa ammissibile di cui al punto 2. eccede il limite di spesa massima ammissibile di cui al cap. 11 del Bando per euro: _____;

SI IMPEGA

ad accollarsi tutti gli oneri di spesa eccedenti l'importo del cofinanziamento determinato secondo le modalità previste dal presente Bando e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione.

Data, _____

Il richiedente



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



ALLEGATO 2

F.E.P. – CAMPANIA 2007÷2013
BANDO MISURA 3.5
"Progetti Pilota"
INFORMAZIONI TECNICHE

Il presente allegato, datato e siglato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa/Associazione richiedente il beneficio finanziario della Misura 3.5 "Azioni Collettive" del FEP Campania 2007-2013 è obbligatorio.

Esso sintetizza, tra l'altro, informazioni utili alla classificazione e valutazione dell'istanza di finanziamento.

Nel caso di Consorzi di pesca o Organizzazione di produttori di nuova costituzione le sezioni vanno compilate riportando i dati cumulati delle imprese aderenti alla struttura

A.0 DENOMINAZIONE DELL'OPERAZIONE

TITOLO DELL'INIZIATIVA

A.1 SEZIONE ANAGRAFICA

TAB. A.1.1

ANAGRAFICA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA/CONSORZIO/OP/ASSOCIAZIONE RICHEDENTE			
Cognome, Nome			
Comune (residenza)		cap	
Indirizzo			
Provincia		cod. fiscale	
Recapito P.E.C.		recapiti	



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



TAB. A.1.2

ANAGRAFICA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA/CONSORZIO/OP/ASSOCIAZIONE RICHEDENTE			
Ragione Sociale		Forma giuridica	
Comune (sede)		cap	
Indirizzo			
Provincia		cod. fiscale/p. IVA	
Recapito P.E.C.		recapiti	



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Tab A.1.3

n.1: ANAGRAFICA DELL'IMPRESA COSTITUENTE IL CONSORZIO OVVERO L'O.P.			
Ragione Sociale		Forma giuridica	
Comune		cap	
Indirizzo			
Provincia		cod. fiscale/p. IVA	
Recapito P.E.C.		recapiti	
n.2: ANAGRAFICA DELL'IMPRESA COSTITUENTE IL CONSORZIO OVVERO L'O.P.			
Ragione Sociale		Forma giuridica	
Comune		cap	
Indirizzo			
Provincia		cod. fiscale/p. IVA	
Recapito P.E.C.		recapiti	
n.3: ANAGRAFICA DELL'IMPRESA COSTITUENTE IL CONSORZIO OVVERO L'O.P.			
Ragione Sociale		Forma giuridica	
Comune		cap	
Indirizzo			
Provincia		cod. fiscale/p. IVA	
Recapito P.E.C.		recapiti	
n.4: ANAGRAFICA DELL'IMPRESA COSTITUENTE IL CONSORZIO OVVERO L'O.P.			
Ragione Sociale		Forma giuridica	
Comune		cap	



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

Indirizzo			
Provincia		cod. fiscale/p. IVA	
Recapito P.E.C.		recapiti	
Tab.A.1.4			
ANAGRAFICA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO			
Cognome, Nome			
Comune (residenza)		cap	
Indirizzo			
Provincia		cod. fiscale	
Recapito P.E.C.		recapiti	
ANAGRAFICA DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO			
Cognome, Nome			
Comune (residenza)		cap	
Indirizzo			
Provincia		cod. fiscale	
Recapito P.E.C.		recapiti	



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



A.2 SINTESI INFORMATIVA DELL'IMPRESA E DATI PREVISIONALI POST-INTERVENTO

(tale sezione va compilata nel solo caso in cui il richiedente sia un'impresa)

A.2.1 IL TERRITORIO

Inserire informazioni di sintesi relative al territorio in cui si svolge l'attività aziendale (massimo 4.000 caratteri)

A.2.2 ILLUSTRAZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA

Inserire informazioni di sintesi relative all'attività svolta dall'impresa

TAB. A.2.2.1

CENSIMENTO BENI

TIPOLOGIA BENE	LOCALIZZAZIONE	UNITA' DI MISURA	VALORE	CONDIZIONI PREVISIONALI ¹⁸
Superficie terreno				
Superficie aree a mare				
Fabbricati				
Imbarcazioni				

TAB. A.2.2.2

TIPO DI POSSESSO DEI BENI

BENE	PROPRIETA'	AFFITTO	CONCESSIONE	ALTRO	CONDIZIONI PREVISIONALI ¹⁹
Superficie terreno					

¹⁸ La compilazione è tale da riportare la nuova consistenza del dato "VALORE" (comprensivo quindi, di eventuali incrementi e/o riduzioni) della colonna precedente espresso nella stessa unità di misura.

¹⁹ Si riferisce alla tipologia di possesso relativamente all'assetto futuro dell'impresa pertanto, deve coincidere con una delle tipologie espressamente indicate (proprietà, affitto, concessione, altro).

Superficie aree a mare					
Fabbricati					
Imbarcazioni					
Altro (specificare)					

A.2.3 DESCRIZIONE DELLA FILIERA E DELL'ATTIVITA' AZIENDALE SVOLTA ALL'INTERNO DI ESSA

Inserire informazioni di sintesi relative all'attività svolta dall'impresa

--

A.3 OPERE, IMPIANTI E MACCHINARI IN DOTAZIONE

(tale sezione va compilata nel solo caso in cui il richiedente sia un'impresa)

Compilare una riga per ogni opera/impianto/macchinario già in dotazione dell'azienda, fornendo una descrizione esauriente dell'opera realizzata e dell'impianto/macchinario acquistato (tipo macchina, modello, numero di matricola/serie, potenza, ecc.), l'anno di realizzazione e/o di acquisto nonché, gli eventuali riferimenti della legge/programma di finanziamento.

TAB. A.3.1

DESCRIZIONE	ANNO DI ACQUISTO	CONDIZIONI DEL BENE	EVENTUALI RIFERIMENTI DELLA LEGGE/PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO E ATTO DI CONCESSIONE

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

TAB. A.3.2 CERTIFICAZIONI (barrare le celle di interesse)

(tale sezione va compilata nel solo caso in cui il richiedente sia un'impresa)

TIPOLOGIA	IN DOTAZIONE		IN FASE DI ACQUISIZIONE		PREVISTA CON IL PRESENTE INTERVENTO	
Sistema di qualità aziendale	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Sistema di gestione ambientale	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Certificazione di qualità del Prodotto	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Altro (specificare)						



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



TAB. A.3.3 ACCORDI COMMERCIALI VIGENTI

(tale sezione va compilata nel solo caso in cui il richiedente un'impresa)

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI ACQUIRENTI²⁰	QUANTITA' ton/anno	percentuale sul fatturato totale [%]	PERIODO DI VALIDITA' (dal __/__/__ al __/__/__)
Accordi di conferimento a consorzi					
Accordi di conferimento ad associazione di produttori					
Accordi commerciali di acquisto					
Accordi commerciali di vendita					
Altro (specificare)					

A.4 LE AREE GEOGRAFICHE DI VENDITA

(tale sezione va compilata nel solo caso in cui il richiedente sia un'impresa)

Indicare come si ripartisce (incidenza percentuale) il fatturato aziendale rispetto alle aree geografiche di vendita.

TAB. A.4.1

AREA GEOGRAFICA DI RIFERIMENTO	% SUL FATTURATO TOTALE
Locale	
Regionale (escluso locale)	
Altre regioni italiane	
Stati della CEE (Esclusa l'Italia)	
Stati extra comunitari	
Totale	100

A.5 MANODOPERA AZIENDALE

(tale sezione va compilata nel solo caso in cui il richiedente un'impresa)

Indicare per ciascuna tipologia di manodopera operante in azienda, il numero degli addetti. Per gli operai stagionali/avventizi, indicare inoltre il numero di giornate lavorative prestate su base annua. I dati vanno riferiti all'ultimo esercizio:

TAB. A.5.1

MANODOPERA AZIENDALE	DATO ATTUALE		
	NUMERO ADDETTI	MASCHI	FEMMINE
Operai fissi			
Operai stagionali			
Impiegati			
Dirigenti			
Soci			

²⁰ Specificare la tipologia di acquirente esclusivamente dal seguente elenco:

- Grossisti- Dettaglianti- Grande distribuzione- Cooperative/Associazioni/OO.PP.- Vendita diretta- Altro (specificare)



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Soci lavoratori			
TOTALE			

A.6 LA PRODUZIONE AZIENDALE ATTUALE

(tale sezione va compilata nel solo caso in cui il richiedente un'impresa)

A.6.1.1 LE SPECIE PESCATE E COMMERCIALIZZATE

Indicare le quantità delle specie trattate nel triennio antecedente la richiesta di finanziamento
TAB. A.6.1

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA ton/anno	QUANTITA' ULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' PENULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' MEDIA ton/anno
Mitili					Calcolato
Vongola					Calcolato
Ostrica					Calcolato
Altri molluschi					Calcolato
Spigola					Calcolato
Orata					Calcolato
Rombo					Calcolato
Dentice					Calcolato
Tonno					Calcolato
Alici					Calcolato
Sgombro					Calcolato
Cefalopodi					Calcolato
Triglia					Calcolato
Merluzzo					Calcolato
Sogliola					Calcolato
Pagello					Calcolato
Gambero rosso					Calcolato
Gambero rosa					Calcolato
Scampo					Calcolato
Salmone					Calcolato
Trote					Calcolato
Anguille					Calcolato
Pesce persico					Calcolato
Carpe					Calcolato
Altre specie					Calcolato

A.6.2 TIPOLOGIA DEL PRODOTTO

Indicare le quantità di prodotto allevato nel triennio antecedente la richiesta di finanziamento

TAB. A.6.2

TIPOLOGIA	QUANTITA' ULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' PENULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' MEDIA ton/anno
Prodotti freschi o refrigerati				Calcolato
Prodotti di conserva o semi-conserva				Calcolato
Prodotti				Calcolato



Bando per l'attuazione della Misura 3.5 "Progetti Pilota"



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
“Progetti Pilota”
art.41 Reg.CE n.1198/2006



surgelati o congelati				
Altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati)				Calcolato
Prodotti insacchettati				Calcolato
Prodotti depurati				Calcolato
Prodotti stabulati				Calcolato
Altre tipologie di prodotto				Calcolato

A.6.3 ALTRI PRODOTTI O SERVIZI AZIENDALI

Indicare le quantità e tipologia dei servizi commercializzati dall'impresa relativamente all'anno antecedente la richiesta di finanziamento.

TAB. A.6.5

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO
Pescaturismo		
Fornitura carburante		
Fornitura utenze idriche		
Fornitura energia elettrica		
Fornitura ghiaccio		
Fornitura spazi primo stoccaggio del prodotto		
Altro (Specificare)		

A.7 LA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE A CONSUNTIVO E DATI PREVISIONALI POST-INTERVENTO

(tale sezione va compilata nel solo caso in cui il richiedente sia un'impresa)

A.7.1 IL CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO RICLASSIFICATO

Copia dei bilanci nei tre anni precedenti la richiesta di finanziamento. Per le società e le cooperative si farà riferimento ai bilanci depositati e approvati in termini di legge. Le ditte individuali aderenti all'iniziativa devono produrre i bilanci di fine esercizio, certificati da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo o Collegio professionale supportati dai modelli UNICO degli anni di riferimento.

Per le imprese di nuova o recente costituzione, che non dispongono di dati consuntivi di bilancio, si farà riferimento al valore aggiunto netto, che dovrà essere positivo, e riportato nella quarta colonna della TAB. A.6.1, come desumibile dal Conto economico revisionale.

TAB A.7.1



Bando per l'attuazione della Misura 3.5 “Progetti Pilota”

FATTURATO ULTIMO ANNO ton/anno	FATTURATO PENULTIMO ANNO ton/anno	FATTURATO TERZULTIMO ANNO ton/anno	VALORE AGGIUNTO NETTO (campo riservato alle imprese di nuova o recente costituzione)

A.8 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO D'INVESTIMENTO

A.8.1 TIPOLOGIE PREVISTE

TIPOLOGIE ATTIVATE	SI	NO
TIPOLOGIA 1:		
TIPOLOGIA 2:		
TIPOLOGIA 3:		
TIPOLOGIA 4:		

Descrizione degli interventi	Si	No
alla sperimentazione di una tecnologia finalizzata al miglioramento delle condizioni reddituali dei pescatori		
alla sperimentazione di una tecnologia finalizzata al miglioramento delle condizioni degli stock ittici		
alla sperimentazione di una tecnologia finalizzata al miglioramento delle condizioni di salubrità ed integrità delle produzioni ittiche locali		
al miglioramento della selettività degli attrezzi inseriti nella categoria T (trainati) della tabella 3 dell'allegato al Reg.CE 1799/2006		
al miglioramento della selettività degli attrezzi inseriti nella categoria M (Mobili) della tabella 3 dell'allegato al Reg.CE 1799/2006		
alla riduzione delle catture accessorie		
alla riduzione dei rigetti in mare		
alla riduzione dell'impatto ambientale sui fondali marini		
alla valorizzazione delle produzioni locali		
alla riduzione della pressione sugli stock ittici		

A.8.2 DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

DESCRIZIONE DETTAGLIATA

DESCRIZIONE SPECIFICA DELL'INIZIATIVA (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
DESCRIZIONE DETTAGLIATA CIRCA L'INTERESSE COLLETTIVO DETERMINATO DALL'OPERAZIONE (MASSIMO 4.000 CARATTERI)



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



DESCRIZIONE DEI POTENZIALI BENEFICIARI A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
DESCRIZIONE DELLE POTENZIALI RICADUTE SUL SETTORE A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE (MASSIMO 4.000 CARATTERI)

DESCRIZIONE DETTAGLIATA (Tipologia 1)

L'iniziativa prevede la sperimentazione di una tecnologia finalizzata al miglioramento delle condizioni reddituali dei pescatori DESCRIZIONE (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
L'iniziativa prevede la sperimentazione di una tecnologia finalizzata al miglioramento delle condizioni degli stock ittici DESCRIZIONE (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
L'iniziativa prevede la sperimentazione di una tecnologia finalizzata al miglioramento delle condizioni di salubrità ed integrità delle produzioni ittiche locali DESCRIZIONE (MASSIMO 1.000 CARATTERI)

DESCRIZIONE DETTAGLIATA (Tipologia 2)

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'INIZIATIVA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)



Bando per l'attuazione della Misura 3.5 "Progetti Pilota"



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA FLOTTA OPERANTE NELL'AREA DELL'INTERVENTO (MASSIMO 1.000 CARATTERI)		
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA FLOTTA ADERENTE ALL'INIZIATIVA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)		
BARCHE ADERENTI ALL'INIZIATIVA		
Nome Imbarcazione	Numero UE	Matricola

DESCRIZIONE DETTAGLIATA (Tipologia 3)
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'INIZIATIVA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
L'iniziativa prevede il miglioramento della selettività degli attrezzi inseriti nella categoria T (trainati) della tabella 3 dell'allegato al Reg.CE 1799/2006 DESCRIZIONE (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
L'iniziativa prevede il miglioramento della selettività degli attrezzi inseriti nella categoria M (Mobili) della tabella 3 dell'allegato al Reg.CE 1799/2006 (MASSIMO 1.000 CARATTERI)



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



L'iniziativa prevede la riduzione delle catture accessorie DESCRIZIONE (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
L'iniziativa prevede la riduzione dei rigetti in mare DESCRIZIONE(MASSIMO 1.000 CARATTERI)
L'iniziativa prevede la riduzione dell'impatto ambientale sui fondali marini DESCRIZIONE (MASSIMO 1.000 CARATTERI)

DESCRIZIONE DETTAGLIATA (Tipologia 4)

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'INIZIATIVA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
Iniziative volte a valorizzare le produzioni locali DESCRIZIONE (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
Iniziative volte a ridurre la pressione sugli stock ittici DESCRIZIONE(MASSIMO 1.000 CARATTERI)



Bando per l'attuazione della Misura 3.5 "Progetti Pilota"



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



--

A.8.3 ANALISI S.W.O.T.

Indicare i principali punti di forza e di debolezza, nonché le potenziali opportunità ed i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi perseguiti correlati alla realizzazione **dell'Azione collettiva**

TAB. A.8.3

PUNTI DI FORZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
PUNTI DI DEBOLEZZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
OPPORTUNITA' (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
RISCHI (MASSIMO 1.000 CARATTERI)

A.9 RELAZIONI TECNICHE

A.9.1 CORRELAZIONI E SINERGIE CON ALTRI INTERVENTI

RELAZIONE TECNICA RIPORTANTE LA CORRELAZIONE TRA L'INTERVENTO PROPOSTO CON I PIANI DI GESTIONE NAZIONALI PREVISTI O REALIZZATI NELLA GSA 10 O QUELLI LOCALI (MASSIMO 4.000 CARATTERI)



Bando per l'attuazione della Misura 3.5 "Progetti Pilota"



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



RELAZIONE TECNICA RIPORTANTE L'EVENTUALE SINERGIA TRA L'INTERVENTO PROPOSTO CON ALTRI INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI COMUNITARI O CON ALTRI FONDI NEL PERIODO 2007-2013 NELLA GSA 10 (MASSIMO 4.000 CARATTERI)

A.9.2 ATTIVITA' DI FILIERA DELL'IMPRESA

(tale sezione va compilata nel solo caso in cui il richiedente sia un'impresa)

Descrizione generale delle attività svolte all'interno della filiera, dalla produzione fino alla commercializzazione e/o trasformazione delle produzioni a seguito della realizzazione dell'investimento
Tab A.9.2

ATTIVITA' SVOLTE ALL'INTERNO DELLA FILIERA			
Attività	SI (barrare)	Descrizione	No (barrare)
Prelievo dai banchi naturali			
Allevamento			
Trasformazione del prodotto (compreso la stabulazione)			
Commercializzazione diretta del prodotto			
Commercializzazione ingrosso			
DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI FILIERA			
AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA FILIERA PRODUTTIVA ANCHE IN COERENZA DAI PROGRAMMI PREVISTI ALLE STRUTTURE DI APPARTENENZA DELL'IMPRESA (COOPERATIVE, CONSORZI, OP, ETC)			



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



A.19.3 DESCRIZIONE ANALITICA DELLE VOCI DI COSTO DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO DI CUI AL CAP. 12 DEL PRESENTE BANDO

TAB A.9.3

CATEGORIE DI OPERE	COSTO IN EURO
TIPOLOGIA 1	
Costi finalizzati: – all'acquisto o al noleggio delle attrezzature oggetto di sperimentazione – all'acquisto di materiale di consumo di tipo specialistico o specifico – alla realizzazione di impianti di piccole dimensioni da utilizzarsi a fini dimostrativi – alla realizzazione produzione di materiale di comunicazione e informazione – all'organizzazione di studi, ricerche, riunioni e seminari nel limite massimo del 50% della spesa ammessa riconosciuta in sede istruttoria; – alle spese relative alla cooperazione con l'istituto scientifico (relazione ex ante monitoraggio relazione tecnica finale) – alle spese connesse alla realizzazione del progetto (personale, affitto imbarcazioni o attrezzature, etc) - altro ²¹	
Totale tip 1=	
TIPOLOGIA 2	
Costi finalizzati: – all'acquisto o al noleggio delle attrezzature oggetto di sperimentazione – all'acquisto di materiale di consumo di tipo specialistico o specifico – alla realizzazione di impianti di piccole dimensioni da utilizzarsi a fini dimostrativi – alla realizzazione produzione di materiale di comunicazione e informazione – all'organizzazione di studi, ricerche, riunioni e seminari nel limite massimo del 50% della spesa ammessa riconosciuta in sede istruttoria; – alle spese relative alla cooperazione con l'istituto scientifico (relazione ex ante monitoraggio relazione tecnica finale) – alle spese connesse alla realizzazione del progetto (personale, affitto imbarcazioni o attrezzature, etc) - altro ²²	
Totale tip 2=	
TIPOLOGIA 3	

²¹ Tale voce si riferisce ad altre tipologie non contemplate ma necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui alla tipologia 1 di cui al paragrafo 4.2 del presente bando

²² Tale voce si riferisce ad altre tipologie non contemplate ma necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui alla tipologia 2 di cui al paragrafo 4.2 del presente bando



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Costi finalizzati:	
– all'acquisto o al noleggio delle attrezzature oggetto di sperimentazione – all'acquisto di materiale di consumo di tipo specialistico o specifico – alla realizzazione di impianti di piccole dimensioni da utilizzarsi a fini dimostrativi – alla realizzazione produzione di materiale di comunicazione e informazione – all'organizzazione di studi, ricerche, riunioni e seminari nel limite massimo del 50% della spesa ammessa riconosciuta in sede istruttoria; – alle spese relative alla cooperazione con l'istituto scientifico (relazione ex ante monitoraggio relazione tecnica finale) – alle spese connesse alla realizzazione del progetto (personale, affitto imbarcazioni o attrezzature, etc)	
- altro ²³	
Totale tip 3=	
TIPOLOGIA 4	
Costi finalizzati:	
– all'acquisto o al noleggio delle attrezzature oggetto di sperimentazione – all'acquisto di materiale di consumo di tipo specialistico o specifico – alla realizzazione di impianti di piccole dimensioni da utilizzarsi a fini dimostrativi – alla realizzazione produzione di materiale di comunicazione e informazione – all'organizzazione di studi, ricerche, riunioni e seminari nel limite massimo del 50% della spesa ammessa riconosciuta in sede istruttoria; – alle spese relative alla cooperazione con l'istituto scientifico (relazione ex ante monitoraggio relazione tecnica finale) – alle spese connesse alla realizzazione del progetto (personale, affitto imbarcazioni o attrezzature, etc)	
- altro ²⁴	
Totale tip 4=	
Ct=(tip1+tip2+tip3+tip4)=	
Spese generali su acquisto attrezzature e servizi (max 5%)	
Totale Spg=	
TOTALE GENERALE (Ct+Spg)=	

A.9.4 RELAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA RIPORTANTE LO SCHEMA DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI O INDAGINI DI MERCATO RELATIVE ALLE VOCI DI SPESA DI CUI ALLA TABELLA A.9.3 CON LE INDICAZIONI DELLE MOTIVAZIONE ALLA BASE DELLE SCELTE EFFETTUATE SECONDO LE PRESCRIZIONI DEL Cap. 12
(da rendere per ogni bene oggetto di fornitura)

TAB. A.10.4

MACCHINARIO/ATTREZZATURA	PREVENTIVO 1	PREVENTIVO 2	PREVENTIVO 3
DESCRIZIONE			
COSTI			
MOTIVAZIONI DELLA SCELTA OPERATA			

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

²³ Tale voce si riferisce ad altre tipologie non contemplate ma necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui alla tipologia 3 di cui al paragrafo 4.2 del presente bando

²⁴ Tale voce si riferisce ad altre tipologie non contemplate ma necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui alla tipologia 4 di cui al paragrafo 4.2 del presente bando



Bando per l'attuazione della Misura 3.5 "Progetti Pilota"



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



RELAZIONE

Dichiarazione di congruità del preventivo scelto a firma del tecnico progettista

IL TECNICO PROGETTISTA
(nome e cognome)

(TIMBRO)

**A.10 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE PRINCIPALI FASI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI
ED INDICAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE (estratto da CRONOPROGRAMMA)**

Nella prima colonna inserire la descrizione sintetica della fase che si intende realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d'investimento.

TAB. A.10

DESCRIZIONE FASE	DATA D'INIZIO	DATA DI FINE	DURATA
			Calcolato

(numero di righe variabile su esigenza del candidato)

A.11 PROSPETTO FINANZIARIO DELLE FONTI E DEGLI ESBORSI

TAB. A.11

COSTO DELL'INVESTIMENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PARTECIPAZIONE PRIVATA		
		Risorse proprie	Mutuo	Altro

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



A12. INDICATORI DI PROGETTO

Indicatore	Valore in Euro	% sul costo totale del progetto
TIPOLOGIA 1: investimenti volti a sperimentare l'affidabilità tecnica e della sostenibilità economica di una tecnologia innovativa, allo scopo di acquisire e diffondere il know-how acquisito sulla tecnologia sperimentata -Reg CE 1198/06 art. 41 par. 2 lettera a); rientrano in tale tipologia anche le sperimentazioni di forme di acquacoltura che consentono la tutela ed il miglioramento dell'ambiente, lo sviluppo di produzioni innovative e dell'acquacoltura biologica ai sensi del Reg. CE 710/2009; gli studi e/o le sperimentazioni devono riferirsi necessariamente a condizioni simili a quelle reali del settore produttivo.		
TIPOLOGIA 2: investimenti volti a sperimentare piani di gestione e piani di ripartizione dello sforzo di pesca; -Reg CE 1198/06 art. 41 par. 2 lettera b)-;		
TIPOLOGIA 3: investimenti volti a elaborare e sperimentare metodi per migliorare la selettività degli attrezzi e ridurre le catture accessorie, i rigetti in mare e l'impatto ambientale, in particolare sui fondali marini-reg. CE 1198/06 art. 41 par. 2 lettera c)-;		
TIPOLOGIA 4: investimenti volti a sperimentare metodi alternativi di tecniche di gestione di pesca -Reg. CE 1198/06 art. 41 par. 2 lettera d).		

A13. CRITERI DI SELEZIONE DI SELEZIONE

Asse prioritario III							
Misura 3.5 : Progetti Pilota							
(art. 41 Reg. CE 1198/06)							
FATTORI DI VALUTAZIONE				PARAMETRI DI VALUTAZIONE			
Cod.		Descrizione	Peso	Indicazione	Valore		Valore dichiarato
			A		B		C = AxB
TIPOLOGIA 1							
11	Interventi volti a sperimentare, in condizioni simili a quelle reali, l'affidabilità tecnica o la vitalità economica di una tecnologia innovativa, allo scopo di acquisire e diffondere conoscenze tecniche o economiche sulla tecnologia sperimentata	L'iniziativa coinvolge imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura	4	SI=	1		
				NO=	0		
12		Numero di istituti/Enti (Ni) di ricerca coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa	6	Ni>3	1		
				Ni=2	0,5		
				Ni=1	0		
13		L'iniziativa prevede la sperimentazione di una tecnologia finalizzata al miglioramento delle condizioni reddituali dei pescatori	5	SI=	1		
				NO=	0		



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

14		L'iniziativa prevede la sperimentazione di una tecnologia finalizzata al miglioramento delle condizioni degli stock ittici	6	SI=	1		
				NO=	0		
15		L'iniziativa prevede la sperimentazione di una tecnologia finalizzata al miglioramento delle condizioni di salubrità ed integrità delle produzioni ittiche locali	6	SI=	1		
				NO=	0		
TIPOLOGIA 2							
16	Interventi volti a consentire la sperimentazione di piani di gestione e piani di ripartizione dello sforzo di pesca, vietando se necessario la pesca in certe zone, allo scopo di verificare le conseguenze a livello biologico ed economico, nonché il ripopolamento sperimentale	Percentuale maggiore del numero di imbarcazioni aderenti ai piani (Nn)	10	Nn>80=	1		
				75≤Nn≤80	0,6		
				70<Nn<75	0,3		
				Nn=70	0		
17		Le imbarcazioni coinvolte nell'iniziativa aderiscono ad altri Piani di gestione nazionali o locali	10	SI=	1		
				NO=	0		
TIPOLOGIA 3							
18		L'iniziativa prevede il miglioramento della selettività degli attrezzi inseriti nella categoria T (trainati) della tabella 3 dell'allegato al Reg.CE 1799/2006	4	SI=	1		
				NO=	0		
19	Interventi volti a elaborare e sperimentare metodi per migliorare la selettività degli attrezzi e ridurre le catture accessorie, i rigetti in mare o l'impatto ambientale, in particolare sui fondali marini	L'iniziativa prevede il miglioramento della selettività degli attrezzi inseriti nella categoria M (Mobili) della tabella 3 dell'allegato al Reg.CE 1799/2006	3	SI=	1		
				NO=	0		
110		L'iniziativa prevede la riduzione delle catture accessorie	3	SI=	1		
				NO=	0		
111		L'iniziativa prevede la riduzione dei rigetti in mare	4	SI=	1		
				NO=	0		
112		L'iniziativa prevede la riduzione dell'impatto ambientale sui fondali marini	5	SI=	1		
				NO=	0		
TIPOLOGIA 4							
113	Interventi volti a sperimentare tipi alternativi	Iniziative volte a valorizzare le produzioni locali	12	SI=	1		



Bando per l'attuazione della Misura 3.5 "Progetti Pilota"



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

	di tecniche di gestione della pesca			NO=	0		
I14		Iniziative volte a ridurre la pressione sugli stock ittici	10	SI=	1		
				NO=	0		
I15	Progetti integrati che prevedono più di una misura	Numero di tipologie interessate dall'iniziativa (N7)	12	Nt=4	1		
				Nt=3	0,8		
				Nt=2	0,6		
				Nt=1	0,3		
TOTALE			100				

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(nome e cognome)

IL TECNICO PROGETTISTA
(nome e cognome)
(TIMBRO)



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

ALLEGATO 3

F.E.P. – CAMPANIA 2007÷2013
BANDO MISURA 3.5
"Progetti Pilota"
ASSEVERAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
prov. _____ il _____ e residente a _____
prov. _____ via _____, tel. _____
cellulare _____ fax _____, C.F. _____,
P.IVA _____, iscritto all'ordine professionale
_____ al n. _____ della Provincia _____, in qualità di
progettista dell'operazione candidata al cofinanziamento di cui al bando di attuazione
della Misura 3.5 del FEP Campania 2007/2013 denominata:
_____, a seguito di incarico conferito da _____
con sede legale in _____, alla via _____ n. _____
P.IVA _____,
C.F. _____,
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione
o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

ASSEVERA

la piena conformità dell'operazione da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati e vigenti, ai vincoli paesaggistici, sismici, idrogeologici, forestali, ambientali e di tutela del patrimonio storico, artistico e archeologico, alle disposizioni e norme in materia di sicurezza ed in materia igienico-sanitarie vigenti nonché al Codice della Strada e della Navigazione e alla legittimità nei confronti delle proprietà confinanti e

D I C H I A R A²⁵

- ☐ la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;

²⁵ Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la scelta operata. La mancata compilazione della presente asseverazione comporta la improcedibilità dell'istanza



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
“Progetti Pilota”
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

- ☐ l'esistenza delle indagini geologiche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nell'area di intervento e la congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;
- ☐ la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali grafici, descrittivi e tecnico-economici, presentati a necessario corredo dell'istanza;
- ☐ la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- ☐ il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- ☐ che la scelta dei preventivi ritenuti più aderente alle esigenze tecniche ed economiche dell'operazione candidata è stata effettuata sulla base di parametri tecnico-economici e forma oggetto di apposita relazione redatta e sottoscritta dal sottoscritto, anche in ragione della congruità del costo indicato.
- ☐ l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati (specificare il bene);
- ☐ che l'intervento non ricade, neanche parzialmente, in una delle citate aree pSIC, SIC, ZSC e/o ZPS e che pertanto non risulta necessario l'assolvimento degli obblighi di Legge di cui all'art.5 del DPR 357/97 come modificato dal DPR 120/2003 (Valutazione di Incidenza), ovvero l'effettuazione della Valutazione Impatto Ambientale, ovvero della verifica di esclusione delle procedure, ove prescritte *(in caso contrario, specificare l'area di interesse e gli estremi del parere reso dall'Organismo competente)*;
- ☐ il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- ☐ che il progetto candidato al contributo ha ottenuto tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità dell'operazione qui di seguito elencate:
 - 1. _____
 - 2. _____
 - 3. _____

Data, _____

Il progettista
(firma e timbro)

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



ALLEGATO - AcS

**DICHIARAZIONE DI ACCOLLO DELLE SPESE ECCEDENTI LA SPESA MASSIMA
AMMISSIBILE
(se necessaria)**

Il/la Sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____
_____, in qualità di legale rappresentante:

- ☐ dell'impresa cooperativa/consorzio di imprese _____ P.IVA _____
iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale
in _____
- ☐ dell'Organizzazione di Produttori riconosciuta ai sensi della normativa comunitaria
di riferimento (Reg. (CE) n. 104/2000 e s.m.i) denominata _____
P.IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____ al
n. _____ con sede legale in _____
- ☐ dell'Associazione nazionale, ovvero regionale del settore della pesca riconosciuta
denominata _____ CF/P.IVA _____ con sede legale in _____

**consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di
formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000) con l'inoltro della
presente istanza titolata:** _____

DICHIARA

di accettare, senza riserve, il cofinanziamento di Euro: _____,
riconosciuto con Decreto di concessione n. _____ del _____, per la realizzazione
dell'operazione candidata titolata: _____.

SI IMPEGNA

al rispetto degli obblighi prescritti dal Bando e all'accollo tutti gli oneri di spesa eccedenti il
contributo concesso come determinato in sede istruttoria e comunque fino alla completa
realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione.

Data, _____

Il richiedente



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

ALLEGATO – AcS1

F.E.P. – CAMPANIA 2007÷2013
BANDO MISURA 3.1 "Azioni collettive"
RICHIESTA DI AVVIO ANTICIPATO DELLA REALIZZAZIONE
(ex cap. 16 del Bando)

Il/la Sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____
_____, in qualità di legale rappresentante:

- ☐ dell'impresa cooperativa/consorzio di imprese _____ P.IVA _____
iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale
in _____
- ☐ dell'Organizzazione di Produttori riconosciuta ai sensi della normativa comunitaria
di riferimento (Reg. (CE) n. 104/2000 e s.m.i) denominata _____
P.IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____ al
n. _____ con sede legale in _____
- ☐ dell'Associazione nazionale, ovvero regionale del settore della pesca riconosciuta
denominata _____ CF/P.IVA _____ con sede legale in _____

**consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di
formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000) con l'inoltro della
presente istanza titolata:** _____

DICHIARA

di accettare, senza riserve, l'esito dell'attività istruttoria;

CHIEDE



Bando per l'attuazione della Misura 3.5 "Progetti Pilota"



F.E.P. Campania 2007-2013
Bando per l'attuazione della Misura 3.5
"Progetti Pilota"
art.41 Reg.CE n.1198/2006



Regione Campania

l'autorizzazione all'avvio della fase di realizzazione, tenendo espressamente indenne la Regione Campania da qualsiasi pretesa e/o diritto derivato dall'avvio dei lavori fino all'adozione del Decreto di Concessione e con salvezza degli eventuali esiti delle informazioni antimafia e delle riserve di cui al paragrafo 15.3 del Bando

SI IMPEGNA

al rispetto degli obblighi prescritti dal Bando e all'accollo di tutti gli oneri di spesa eccedenti il cofinanziamento determinato in sede istruttoria e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione.

Data, _____

Il richiedente
